

ISIS "GIORGIO VASARI" FIGLINE E INCISA VALDARNO
Prot. 0007301 del 15/05/2025
IV-10 (Entrata)

Piazza Caduti di Pian d'Aibero 30
tel. -055- 952087 – fax- 055-953676 – e-mail: fiis01100b@istruzione.it
COD. FISC. 94012140482- COD. MECC. FIIS01100b

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98

Anno scolastico 2024/2025

CLASSE 5 APT

Figline e Incisa V.no 13/05/2025

Il Consiglio di Classe attesta che il “Documento del Consiglio di Classe (D.P.R. 393/98)” è stato redatto ed approvato il 13/05/2025. Si certifica che il presente documento è stato pubblicato all’Albo Pretorio il 15/05/2025 ed è consultabile fino al 15/09/2025 ed entra in vigore il 15/05/2025.

Figline e Incisa Valdarno, li 15/05/2025

Il Dirigente Scolastico

SOMMARIO

1. PROFILO DI INDIRIZZO.....	3
2. QUADRI ORARI SETTIMANALI	4
3. PROFILO DELLA CLASSE.....	5
3.1 <i>La classe in numeri.....</i>	5
3.2 <i>Consiglio di Classe e continuità didattica</i>	6
3.3 <i>Analisi del profitto e del comportamento degli studenti della classe.....</i>	7-8
4. ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
4.1 <i>Obiettivi trasversali di apprendimento</i>	9
4.2 <i>Attività di recupero</i>	9
4.3 <i>Visite didattiche e viaggi d'istruzione.....</i>	9
4.4 <i>Attività integrative curriculari ed extracurriculari.....</i>	10
4.5 <i>Attività di Educazione Civica (AA. SS. 2022/2023 2023/2024 2024/2025 11-12-13-14-25-16</i>	
4.6 <i>Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento P.C.T.O; Didattica Orientativa</i>	
.....	17-18-19-20-21
4.7 <i>Criteri e strumenti di valutazione.....</i>	22
4.8 <i>Crediti scolastici.....</i>	23
5. SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE RECANTI CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	25
5.1 <i>Scheda di Lingua Inglese.....</i>	25
5.2 <i>Scheda di Trasformazione dei prodotti.....</i>	27
5.3 <i>Scheda di Biotecnologie Agrarie</i>	28
5.4 <i>Scheda di Produzioni Animali</i>	31
5.5 <i>Scheda di Italiano.....</i>	33
5.6 <i>Scheda di Storia</i>	36
5.7 <i>Scheda di Gestione dell'Ambiente e del Territorio</i>	38
5.8 <i>Scheda di Matematica</i>	40
5.9 <i>Scheda di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione Agraria</i>	43
5.10 <i>Scheda di Produzione vegetale.....</i>	45
5.11 <i>Scheda di Scienze Motorie e Sportive</i>	46
5.12 <i>Scheda di IRC.....</i>	49
5.13 <i>Educazione Civica.....</i>	52
6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO ED AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO.....	56
6.1 <i>Simulazioni prove scritte</i>	56
6.2 <i>Il colloquio</i>	56
6.3 <i>Griglia di valutazione del colloquio (All. A dell'O.M. n. 55/22/03/2024)</i>	58
7. ALLEGATI.....	60

QUADRI ORARI SETTIMANALI

1. PROFILO DI INDIRIZZO

1. PROFILO DI INDIRIZZO

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Gli obiettivi didattici di indirizzo per il corso **Agraria, Agroalimentare e Agroindustria** sono formulati al fine di formare una figura professionale di tecnico nel settore agrario provvisto di un livello di professionalità spendibile nel mondo del lavoro e che sappia coniugare i temi di conservazione e salvaguardia ambientale e le necessità produttive e di sviluppo sostenibile. Il corso prevede, dal triennio, l'articolazione "**Produzioni e Trasformazione**" per una preparazione di ordine generale e l'articolazione "**Gestione Ambiente e Territorio**" con maggiore specializzazione nel settore ambientale. Entrambe rispondono bene alle richieste del mondo del lavoro nel territorio di competenza dell'Istituto.

PROFILO

Il tecnico acquisisce competenze:

- nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici;
- nell'organizzazione e nella gestione delle produzioni erbacee, ortive, arboree e nelle produzioni animali;
- nella meccanica e nella meccanizzazione agraria.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- utilizzare al meglio le risorse ambientali;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali, della meccanica, meccanizzazione agricola e del giardinaggio;
- collaborare nella programmazione aziendale, nella realizzazione dei piani di meccanizzazione e nella gestione del parco macchine agricole e movimento terra.

Valorizzare i prodotti agrari di qualità con tecniche rispettose dell'ambiente.

QUADRI ORARI SETTIMANALI

2. QUADRI ORARI SETTIMANALI



Indirizzo Tecnico

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

DISCIPLINE	ORE				
	BIENNIO		TRIENNIO		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate: (Sc. Della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate: (Fisica)	3	3			
<i>di cui compresenza/laboratorio</i>	2				
Scienze integrate: (Chimica)	3	3			
<i>di cui compresenza/laboratorio</i>	2				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
<i>di cui compresenza/laboratorio</i>	2				
Tecnologie informatiche	3				
<i>di cui compresenza/laboratorio</i>	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
ARTICOLAZIONE "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotechnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
ARTICOLAZIONE "GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO"					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	2	2
Genio rurale			2	3	3
Biotechnologie agrarie			2	2	
Gestione dell'ambiente e del territorio					4
Totale complessivo delle ore	33	32	32	32	32

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 La classe in numeri

Scegliere un elemento.	Numero studenti iscritti			Ritirati/ Trasferiti/Non Scrutinati	Promossi	Non promossi	N° studenti con incarichi ai sensi dello Statuto	N° studenti provenienti da altra classe V anno precedente	N° studenti privatisti
	Maschi	Femmine	Totale						
III anno	9	0	9		8	1			
IV anno	8	0	8		8				
V anno	8	1	9	1	8	1		1	

Nota: Descrizione della classe per numero e genere. Le informazioni dettagliate saranno consultabili nel documento riservato, ivi inclusi gli studenti con disturbi/bisogni specifici dell'apprendimento e gli studenti con disabilità.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

3.2 Consiglio di Classe e continuità didattica

MATERIA	Docenti		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura italiana	Anna Maria Nanti	Anna Maria Nanti	Anna Maria Nanti
Storia	Anna Maria	Anna Maria Nanti	Anna Maria Nanti
Lingua Inglese	E. Lucariello	E. Lucariello	E. Lucariello
Matematica	Michela Paolini	Michela Paolini	Michela Paolini
Produzioni Animali	Gabriele Stagi	Gabriele Stagi	Lucio Mutri
Produzioni Vegetali	Maurizio Sarti	Maurizio Sarti	Matteo de Canio
Trasformazione dei Prodotti	Elena Mugnai	Elena Mugnai	Elena Mugnai
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Francesco Aretini	Maurizio Sarti	Maurizio Sarti
Scienze Motorie e Sportive	Paola Serafini	Paola Serafini	Paola Serafini
Religione cattolica/attività alternativa	Giuseppe Barielli	Giuseppe Barielli	Giuseppe Barielli
Gestione dell'Ambiente e del Territorio	—	—	Francesco Aretini
Genio Rurale	Francesco Aretini	Marco Comella	—
Biotecnologie Agrarie	—	M De Canio	M. De Canio
ITP	Paolo Viscomi	Paolo Viscomi	Paolo Viscomi
ITP	Daniele Benassai	D. Benassai	D. Benassai
ITP	S. Pagoni	S.Pagoni	S.Pagoni
Sostegno	Mara Deriu	Mara Deriu	Mara Deriu
Sostegno	Laura Felici	Laura Felici	Laura Felici
Sostegno	Serena Gabbrielli	Serena Gabbrielli	Bruno Rettura

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Sostegno	Maria Di Domenica	Salvatore Trocchia	Daniele Bronzuoli
-----------------	-------------------	--------------------	-------------------

3.3 Analisi del profitto e del comportamento degli studenti della classe

La classe 5 APT è composta da 9 studenti: 8 studenti ed 1 studentessa. Sono presenti 5 studenti/studentesse con certificazione DSA per i quali si fa riferimento a quanto definito nei PDP, per quanto riguarda le misure dispensative e gli strumenti compensativi di flessibilità didattica previsti dalla Legge 170/2010; due studenti certificati ai sensi della Legge 104/92, entrambi hanno seguito un percorso didattico differenziato con prove diverse dal resto della classe, come da Piani Educativi Personalizzati. Le relative documentazioni sono depositate agli atti della segreteria dell'Istituto. Nella relazione degli studenti per la Commissione d'Esame sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le modalità di effettuazione delle prove. Gli studenti sono stati seguiti costantemente nello studio individuale e durante le prove di verifica dagli insegnanti di sostegno.

Nel complesso, nel corso del triennio, la classe si è mostrata collaborativa e aperta al dialogo con una partecipazione generalmente abbastanza costante e puntuale alle lezioni. Anche gli studenti certificati si sono integrati nella classe che si è dimostrata accogliente e attenta.

La positiva relazione tra compagni e con i docenti ha creato un buon affiatamento ed un clima di condivisione basato sul dialogo corretto e costruttivo portando significativi miglioramenti nel corso degli anni terminali.

Nello specifico il percorso affrontato dalla classe **nel triennio** si può riassumere nei punti che seguono:

il **terzo anno**, la classe, che contava 9 studenti, ha seguito un percorso didattico abbastanza regolare in tutte le discipline, opportunamente rimodulato a causa dell'assestamento post- pandemia. La partecipazione alle attività didattiche è stata generalmente costante nel corso dell'anno. I risultati ottenuti sono stati da mediamente sufficienti ad ottimi in alcuni casi, con la presenza di alcune insufficienze in alcune materie. Uno studente non è stato promosso al quarto anno.

Nel **quarto anno** la classe ha seguito una programmazione perlopiù regolare. Un gruppo di studenti ha avuto una valutazione più che sufficiente, alcuni casi con ottimo profitto, altri con alcune insufficienze che non hanno pregiudicato l'ammissione alla quinta classe. Il comportamento in classe è stato molto buono con un discreto livello di partecipazione alle varie attività.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Nel **quinto anno** nella classe 5 APT si è aggiunta una studentessa, proveniente dalla 5 BPT dello stesso Istituto; si è trovata da subito a suo agio con i compagni.

La classe ha seguito una programmazione abbastanza regolare. I docenti di alcune discipline, sia per esigenze della classe che per i numerosi impegni essenzialmente legati agli aspetti pratici dell'indirizzo, hanno rimodulato alcuni argomenti programmati all'inizio dell'anno. Gli studenti hanno mostrato durante l'anno un atteggiamento complessivamente positivo rispetto al lavoro in classe richiesto dai docenti, meno per quanto riguarda il lavoro autonomo a casa, tranne rare eccezioni, rivelandosi comunque sufficientemente preparati in occasione delle verifiche.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti da una buona parte della classe con un livello generalmente sufficiente. Alcuni studenti conservano debolezze e incertezze di preparazione in alcune materie, mostrando qualche difficoltà nell'acquisizione degli argomenti proposti e nella rielaborazione personale degli stessi, mentre diversi hanno ottenuto esiti sufficienti, altri ancora hanno raggiunto discreti livelli di apprendimento. La partecipazione alle lezioni è stata mediamente costante. Il livello del rendimento raggiunto è generalmente sufficiente ed in un caso ottimi risultati.

Il comportamento degli studenti è risultato generalmente rispettoso e collaborativo nell'accogliere proposte curricolari, extracurricolari, moduli relativi alla didattica orientativa, sollecitazioni culturali e attività varie indicate su registro elettronico.

Nella classe sono inseriti due studenti per i quali sono stati predisposti due PEI che prevedono un percorso didattico differenziato; pertanto, le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi.

Nella relazione degli studenti per la Commissione d'esame sono descritte nel dettaglio motivazioni e modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Gli studenti sono stati seguiti costantemente nello studio individuale e durante le prove di verifica dagli insegnanti di sostegno.

I rapporti con le famiglie sono avvenuti durante l'ora di ricevimento degli insegnanti, in modalità a distanza su piattaforma TEAMS, laddove richiesto, anche di persona. La partecipazione è risultata sempre proficua e all'insegna della cordialità, del rispetto, della collaborazione, della condivisione dei percorsi e delle decisioni.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) è stato realizzato durante il terzo, quarto e quinto anno. La terza non ha svolto moduli professionalizzanti a causa delle misure di contenimento della diffusione del virus Covid 19. Sono stati effettuati stage lavorativi presso aziende durante quarto e quinto anno. Sono stati svolti moduli orientativi interni, attività formative propedeutiche. Il triennio, in buona sostanza, ha riguardato una didattica fondata sulla sperimentazione della competenza di base dell'imparare a imparare sfruttando le risorse e le potenzialità anche della rete. L'obiettivo è stato quello di garantire il processo educativo e di apprendimento puntando sull'assunzione di responsabilità, da parte di ogni studente, del proprio processo di apprendimento.

Le fasi del lavoro si sono generalmente attuate mediante contenuti teorici; comprensione dei contenuti, assegnazioni degli esercizi, produzioni da svolgere in autonomia con scadenza indicate dal docente per la consegna; controllo e correzione del compito con restituzione della correzione complessiva o individuale, valutazione formativa tramite esercizi, test online (simulazione prove

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

INVALSI), verifica con correzione degli elaborati degli studenti; verifica del modulo di apprendimento con assegnazione di un compito di competenza.

La classe ha risposto generalmente in modo positivo e puntuale alle richieste dei docenti, partecipando quasi sempre attivamente alle attività proposte senza quasi mai sottrarsi alle verifiche.

4. ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Obiettivi trasversali di apprendimento

La crescita umana e civile degli studenti è stata la finalità prioritaria degli insegnanti del Consiglio di Classe. I docenti hanno operato poi per l'acquisizione graduale, da parte degli studenti, di conoscenze e competenze nelle diverse discipline e per lo sviluppo della capacità di utilizzarle in contesti diversi e di rielaborarle in chiave personale. Il *team* docenti della classe pertanto ha focalizzato gli obiettivi per guidare gli studenti alla comprensione ed al possesso dei contenuti fondamentali delle discipline oggetto di studio, espressi con un linguaggio corretto e specifico, e ad applicarli correttamente nella soluzione di problemi e nell'elaborazione di testi.

4.2 Attività di recupero

Le attività di recupero si sono svolte in itinere. Come da calendario scolastico, è stata dedicata una settimana di pausa didattica all'inizio del Pentamestre, a cui sono seguite le verifiche scritte e/o orali atte a monitorare il superamento dei debiti formativi contratti nel trimestre. Agli studenti è stato dato la possibilità di conseguire e consolidare il loro livello di apprendimento attraverso strategie specifiche.

4.3 Visite didattiche e viaggi d'istruzione

III anno	Visita presso lo stabilimento produttivo di trattrici agricole Argo Tractors, Fabbrico (RE).
IV anno	Viaggio d'istruzione a Policoro Visita alla Fieragricola di Verona. Visita didattica presso l'azienda La Palagina (soc. agr. Le Driadi) (Figline e Incisa Valdarno (FI)). Visita didattica presso l'az. Agr. Barucci Simone di Figline Valdarno (FI).
V anno	Viaggio d'istruzione a Budapest, Lubiana e Trieste

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

4.4 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Per tali attività inclusa la PCTO si rimanda alla pagina 17.

4.5 Attività di Educazione Civica (AA.SS. 22/23-23/24-24/25) Insegnamento trasversale di Educazione Civica

PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “**Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica**” ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tali ore sono da affidare ai docenti del Consiglio di Classe o comunque dell’organico dell’autonomia.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

I TRE NUCLEI FONDAMENTALI

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Lo sviluppo delle competenze di Educazione civica è suddiviso in tre assi tematici, i quali in linea con le competenze chiave di cittadinanza europea, individuate nella Raccomandazione del Consiglio europeo, approvata il 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01), si propongono il pieno sviluppo delle competenze, intese come «un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti», rispettivamente nella sfera:

della **COSTITUZIONE**, (nazionale e internazionale), della legalità e solidarietà, nella quale rientrano “temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.” (Art. 1 Allegato A- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020); dello **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, nella quale rientrano “diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico- fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.” (Art. 2 Allegato A- D.M. n. 35 del 22 giugno 2020), con il riferimento ai temi individuati e fissati dall’Agenda ONU 2030; della **CITTADINANZA DIGITALE**, che oltre le competenze base digitali deve comprendere la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, dei possibili atteggiamenti pericolosi del Web e dei social media e per un corretto uso degli stessi, per una maggiore consapevolezza critica delle informazioni acquisite.

EDUCAZIONE CIVICA- CURRICOLO DI ISTITUTO

Il **curricolo di istituto** di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare coinvolgendo i docenti del Consiglio di classe e, pertanto, non attribuibile ad una sola disciplina o a un solo docente. Il curricolo di Educazione Civica è definito di Istituto perché vuole fornire una cornice istituzionale che inglobi e valorizzi le attività, i percorsi e i progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai docenti dell'interno Istituto: inoltre si definisce curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e interdisciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Il Collegio dei docenti individua alcune possibili tematiche che rappresentano lo sviluppo di un’impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica e il Consiglio di classe sceglie quale filone tematico sviluppare tenendo ben presenti i bisogni educativi della classe e il percorso curricolare. Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di Istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel **Documento del “15 maggio”**.

INSEGAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 5 APT, A.S. 2024/2025

Il tema dello **Sviluppo Sostenibile** si fonda su 17 Obiettivi fissati dall'ONU nell'Agenda 2030 che spaziano in diversi ambiti: la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di città e comunità sostenibili; la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone come diritto alla salute, al benessere psicofisico, alla sicurezza alimentare, all'uguaglianza fra soggetti, al lavoro dignitoso, all'istruzione di qualità. Rientrano in tale nucleo anche l'educazione alla salute e l'educazione ambientale, nonché la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio.

Il Consiglio di Classe della 5 APT ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del **Curricolo d'Istituto** e con il **Decreto n. 35 del 22 giugno 2020** contenente le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il seguente modulo interdisciplinare relativo allo Sviluppo Sostenibile:

Gestione Sostenibile dell'Agroecosistema

A.S. 2022/2023

Disciplina	Argomento	Ore	Periodo
Italiano e Storia	San Francesco d'Assisi: tra santità, letteratura ed ecologia	5	Trimestre
Inglese	<i>Climate action</i>	4	Trimestre
Scienze Motorie e Sportive	Diritto alla salute	5	Trimestre
Produzioni Animali	Benessere animale: aspetti etici e tecnici	5	Pentamestre
Produzioni vegetali	Inquinamento dei suoli da fertilizzanti e diserbanti	4	Trimestre
Economia. Est. Mark. Legislazione	Il cittadino ed i suoi doveri: il fisco, le imposte ed il mercato del lavoro	5	Pentamestre
Matematica	Modelli matematici per la biologia e l'ambiente	5	Pentamestre
Totale		33	

Diritto alla salute umana ed ambientale

A.S. 2023/2024

Disciplina	Argomento	Ore	Periodo
Inglese	<i>Climate Action</i>	3	Trimestre
Trasformazione dei Prodotti e Produzioni Animali	Sicurezza alimentare: le frodi alimentari, le zoonosi. Educazione alimentare	2+8	Trimestre/pentamestre
Italiano	Parini: "La salubrità dell'aria"	5	Pentamestre
Biotecnologie	Biofuels e competizione alimentare	3	Pentamestre

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Produzioni Vegetali	Tecniche colturali sostenibili	4	Trimestre
Scienze Motorie	Diritto alla salute: valore educativo, sociale e promozione del benessere dello sport	3	Trimestre
Matematica	Crittografia e Privacy	5	Pentamestre
Totale		33	

Tutela del Territorio

A.S. 2024/2025

Disciplina	Argomento	Ore	Periodo
Inglese	<i>Sustainable Farming</i>	3	Trimestre
Produzioni Vegetali	Modelli di gestione degli arboreti da frutto	4	Pentamestre
Trasformazione dei Prodotti	Qualità e sicurezza alimentare	4	Pentamestre
Biotecnologie Agrarie	Uso corretto dei prodotti fitosanitari	3	Pentamestre
Italiano e Storia	I flussi migratori	5	Pentamestre
GAT	Tutela della biodiversità per un uso sostenibile del territorio	6	Trimestre
Matematica	Evoluzione del pensiero matematico e scientifico nella storia	5	Trimestre
Scienze Motorie	Salute, benessere e sicurezza. Traumi sportivi e alterazioni della postura	3	Pentamestre
Totale		33 h	

Durante il triennio le ore complessive di Educazione Civica, tra lezioni e verifiche, sono state **99**. Gli insegnanti hanno usato i libri di testo in dotazione per ogni disciplina, dispense personali e sitiweb.

Ogni docente, al termine del segmento di programmazione svolto, ha proposto agli studenti una prova di verifica con valore formativo, utilizzando la **griglia di valutazione del proprio Dipartimento**.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

4.6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO- Didattica Orientativa

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Il potenziamento dell'offerta formativa in PTCO trova riscontro nella legge 13 luglio 2015, n. 107, legge n.145, del 2018 che ha inserito organicamente questa strategia didattica di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. La scuola considera fondamentale l'apprendimento nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento per cui, coerentemente con il suo ruolo istituzionale, ha stipulato convenzioni con Enti e imprese e attività di stage nel corso del triennio. Gli obiettivi che l'attività di stage persegue sono:

Fornire un'occasione formativa che consente di misurarsi consapevolmente con la pratica professionale;

Potenziare le conoscenze professionali;

Sviluppare capacità relazionali, comportamentali e operative.

Di seguito verranno indicate brevemente le attività di PCTO svolte dalla classe nel **triennio**; le stesse saranno raggruppate per anno scolastico.

Punto 2. Attività di progetto: consuntivo dei lavori svolti (anche in riferimento alle attività di PCTO, tutor interno Maurizio Sarti).

Per quanto riguarda le attività di progetto curricolari ed extracurricolari si riporta nella tabella che segue il prospetto delle attività svolte o in corso di svolgimento.

CLASSE 3 APT A.S. 2022/2023 PRIMO ANNO PCTO

N°	ARGOMENTO	ORE	MODALITA'	DOCENTE
1	Approfondimento sulla trattrice agricola	12	Curricolare	Maurizio Sarti
2	Microlingua inglese delle Produzioni Vegetali: <i>Creating a CV. How to write a cover letter</i>	5	Curricolare	Elisabetta Lucariello
3	Corso sulla sicurezza di primo e secondo livello nei luoghi di lavoro	11	Non curricolare	On line su Piattaforma trio della Regione Toscana
4	Approfondimento sulla Produzione Lorda Vendibile	5	Curricolare	Francesco Aretini
5	Difetti posturali sul back pain		Curricolare	Paola Serafini
6	Attività pratica nel parco e terreni dell'Istituto Vasari, durante il periodo estivo	12	PCTO pratica	Maurizio Sarti

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

7	Visita allo stabilimento per la produzione di trattori agricoli Argo Tractors, Fabbrico (RE)	8	Visita didattica	Maurizio Sarti
	TOTALE (ore)	53		

CLASSE 4 APT A.S. 2023/2024 SECONDO ANNO PCTO

N°	ARGOMENTO	ORE	MODALITA'	DOCENTE
1	Corso generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	4	Non curricolare	On line sul MIUR
	Corso specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	8	Curricolare	Fabrizio Michelino
2	Microlingua inglese delle Produzioni Vegetali	5	Curricolare	Elisabetta Lucariello
3	Visita alla manifestazione Fieragricola di Verona	8	Visita didattica	Maurizio Sarti
4	Attività pratica in aziende esterne ed interna estiva nel parco Isis G. Vasari	80	PCTO pratica esterna ed interna	Maurizio Sarti (tutor interno PCTO)
8	Approfondimento sulle mietitrebbiatrici	10	Curricolare	Maurizio Sarti
	TOTALE (ore)	115		

CLASSE 5 APT A.S. 2024/2025 TERZO ANNO PCTO

N°	ARGOMENTO	ORE	MODALITA'	DOCENTE
1	Approfondimento sulle macchine per la raccolta dell'uva e delle olive	4	Curricolare	Maurizio Sarti
2	Microlingua inglese delle Produzioni Vegetali	5	Curricolare	Elisabetta Lucariello
3	Convegno sul pollo del Valdarno	2	Curricolare	Laura Peri, esperta
4	Stima analitica per capitalizzazione dei redditi di un'azienda assegnata	12	Curricolare	Maurizio Sarti

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

5	Incontro con gli esperti dell'albo dei periti agrari delle provincie di Fi, Si ed AR.	4	Curricolare	Rappresentanti degli albi
6	Presentazione del corso per ispettori Bio.	2	Curricolare	Suolo e Salute
7	Convegno su San Donato in Avane (ex miniera di Santa Barbara) dell'Enel.	4	Curricolare	Matteo De Canio
8	Uscita dipartimentale per la potatura secca dei fruttiferi nel parco Isis G. Vasari.	5	Uscita dipartimentale	Maurizio Sarti, Silvia Pagoni, Paolo Viscomi.
9	Visita didattica alla fattoria di Petrolo.	5	Visita didattica	Elena Mugnai
	TOTALE (ore)	43		
	TOTALE (ore PCTO del triennio)	53 + 115 + 43 = 205		

Si ricorda che per il dettaglio delle singole attività svolte si rimanda al **curriculum dello studente**.

Come da DM n. 328 del 22 dicembre 2022 "Adozione delle Linee guida per l'Orientamento- PNRR: Riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento. Introduzione di moduli di orientamento di 30 ore nella scuola secondaria di I e II grado", Sono stati svolti i seguenti moduli relativi alla **DIDATTICA ORIENTATIVA** – Tutor dell'orientamento, prof. Claudio Parisi.

ATTIVITA	ORE
I disciplinari IGT, DOC e DOP nella produzione del vino	4
Allevamento estensivo del pollo del Valdarno	4
Visita al frantoio di Santa Tea	2
Collegio dei Periti agrari di FI, SI e AR	2
A lezione con Roberto Saviano, diretta streaming	2
Partecipazione al tandem linguistico presso la New York University di Firenze	5
Incontro con Esercito Italiano	2
Uscita dipartimentale per la potatura secca dei fruttiferi nel parco dell'Isis G. Vasari	4
Stima analitica per capitalizzazione dei redditi di un'azienda agraria assegnata	12
Esercitazione pratica per la stima degli arboreti da frutto nel parco dell'Isis G.	3

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Vasari	
TOTALE (ore)	40

4.7 Criteri e strumenti di valutazione

Nel processo di valutazione del trimestre e del Pentamestre per ogni studente si sono considerate: le **conoscenze, le abilità e le competenze** raggiunte dagli studenti nelle discipline e il raggiungimento effettivo degli obiettivi stabiliti per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina. Per la determinazione del livello di sufficienza si sono valutati:

i progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza, il raggiungimento dei traguardi/obiettivi (saperi e competenze) fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum, così come individuati dai dipartimenti disciplinari;

l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, deliberate dai singoli CdC e attivate nelle diverse forme previste dal PTOF per il superamento delle carenze formative;

le indicazioni dei PDP redatti dai Consigli di Classe per gli studenti con DSA (e in generale per gli studenti con bisogni educativi speciali segnalati nei Consigli di Classe), gli esiti del percorso didattico educativo e i progressi avvenuti nell'acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità specifiche, sempre in relazione agli obiettivi della classe tenuto conto dei bisogni specifici degli studenti;

la verifica in positivo della maturazione degli studenti e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, capacità ed abilità specifiche e deve favorire il processo di autovalutazione dello studente, attraverso un'osservazione sistematica delle sue attitudini al fine di migliorare il suo processo di apprendimento.

Riguardo alle singole materie la valutazione si basa sui seguenti descrittori:

VOTI	DESCRITTORI
1	Lo studente non fornisce alcuna risposta
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere i compiti assegnati per quanto semplici
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà commettendo errori gravi e sostanziali
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, svolge solo in modo parziale e/o superficiale i compiti assegnati, si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti solo nei loro aspetti fondamentali e di saper svolgere i compiti assegnati anche con errori ma non sostanziali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo in contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti ed anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio è in grado di attuare un processo di autovalutazione.
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato e sa formulare valutazioni critiche e originali ed attivare un processo di autovalutazione.

4.8 Crediti scolastici¹

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Il Consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al **D.lgs. 62/2017**, nonché all'art. 11 del **O.M. 67 del 31 marzo 2025**.

CRITERI

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto che la valutazione della validità delle esperienze acquisite spetta ai Consigli di Classe, ha individuato, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'Istituto, i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni del Consiglio di Classe medesimi. L'attribuzione dei punteggi per il credito scolastico, quindi, sarà realizzata, in sede di scrutinio finale, sulla base di quanto precedentemente affermato e per quanto previsto dalle norme in vigore e quindi in ragione:

- della media dei voti dell'anno in corso,
- dell'andamento dei due precedenti anni di corso,
- dell'assiduità della frequenza scolastica,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative,
- della valutazione delle attività di PCTO.

¹Dlgs n. 62 del 13 aprile 2017

5. SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE RECANTI CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Scheda di Lingua Inglese

Scheda per materia: Lingua inglese

Prof.ssa Elisabetta Lucariello

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

Libro di testo: Barbara Centis, *Ecofarming*, casa ed. Hoepli; Heaney, Monatanari, Rizzo, *Echoes*, Lang; Cattaneo, *Literary Journey*, casa editrice Lang.

2. Macroargomenti del programma svolti

- *Nutrition – Food from plants: Viticulture, Olive oil.*
- *Animal Husbandry*
- *Farming Technology: Advanced technology; Biotechnology.*
- *Civilization: The United States of America, Commonwealth of Australia.*
- *Literature: Dystopian Novelists: G. Orwell, A. Burgess, W. Golding.*
- *Historical references: Winston Churchill, Alan Turing.*
- Insegnamento trasversale di Educazione Civica: *Sustainable Farming*, Rachel Carson.

3. Altre attività: letture in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

Letture in madrelingua, original sound films: *The Imitation Game*, *Lord of the Flies*. Scambio linguistico culturale *Tandem*- New York University- Fiesole.

4. Obiettivi specifici della disciplina

Leggere e interpretare testi di varia lunghezza di ESP; comprendere in modo globale testi relativamente complessi, con lessico noto riguardante il settore dell'indirizzo agrario; utilizzare il lessico, le strutture e la fraseologia idiomatica per elaborare testi di breve e media lunghezza riferiti al settore di indirizzo; utilizzare le strutture morfosintattiche, il ritmo, l'intonazione, il lessico settoriale.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Abbastanza soddisfacente è stato l'impegno nello studio, salvo che per alcuni studenti con sufficiente capacità e poca attitudine verso la disciplina, ma in generale interessati e volenterosi. Gli obiettivi sono stati essenzialmente raggiunti anche se in modo diverso e a seconda della preparazione di base, dell'impegno e delle capacità. Permangono, per alcuni allievi difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. Il grado di istruzione risulta apprezzabile per la maggior parte degli studenti.

6. Condotta degli studenti in classe

Gli studenti si sono mostrati compatti ed omogenei nei rapporti sociali e umani, tenendo generalmente un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante, del materiale e dell'ambiente scolastico.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

X Lezione frontale come momento di informazione
X Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
X Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
X Lavoro di gruppo, come momento di confronto
X Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
X Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli studenti.
<input type="checkbox"/> Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
<input type="checkbox"/> Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
X Laboratorio audiovisivo, informatico, collegamento Microsoft Teams
X Altro, specificare: corrispondenza tramite posta elettronica, messaggistica istantanea WA.

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Tipologia

X Interrogazione orale
X Interrogazione rapida di controllo
X Analisi e commento di un testo
X Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera
X Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
X Trattazione sintetica di argomenti
X Quesiti a risposta singola
X Quesiti a risposta multipla
Numero delle prove: 3 nel trimestre, 4 nel pentamestre

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

1. Materiali di studio proposti

Materiali dal libro di testo con approfondimenti da *web*, *flipped classroom*, per il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina.

2. Tipologia di gestione interazione con gli studenti

Gli studenti hanno partecipato alle attività con impegno generalmente puntuale e costante, mostrandosi responsabili e collaborativi.

3. Piattaforme, Canali, Strumenti di Comunicazione utilizzati

Piattaforma Microsoft TEAMS

4. Modalità di verifica formativa e/o sommativa

Verifiche formative e sommativa

5. Criteri di Valutazione

Come da griglia approvata dal Collegio dei Docenti

5.2. Scheda per materia: Trasformazione dei prodotti

Prof.ssa Elena Mugnai – Prof.ssa Silvia Pagoni

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

P.Maffei - Nuovo trasformazione dei prodotti – HOEPLI

2. Macroargomenti del programma svolti

Qualità e sicurezza alimentare: aspetti della qualità, fattori di rischio per gli alimenti, normativa di settore, valorizzazione dei prodotti, etichettatura

Industria enologica: composizione delle materie prime e dei prodotti, tecnologie di trasformazione, gestione dei reflui, normativa di settore

Industria olearia: composizione delle materie prime e dei prodotti, tecnologie di trasformazione, gestione dei reflui

3. Altre attività: letture in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

Analisi di disciplinari di produzione di olio e vino.

Visite guidate a frantoi e aziende agricole della zona.

4. Obiettivi specifici della disciplina

- Conoscere le caratteristiche qualitative e tecnologiche delle materie prime utilizzate nelle attività di trasformazione, individuando le tecnologie più adatte alla loro trasformazione in relazione al prodotto atteso.
- Conoscere la gestione delle attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti collegati alle caratteristiche territoriali e assicurando tracciabilità e sicurezza
- Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività produttive e trasformatrici, comprese quelle relative alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Redigere relazioni tecniche relative a situazioni professionali

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

La gran parte della classe ha ottenuto nel complesso un profitto più che sufficiente.

Uno studente, che ha sempre mostrato un particolare interesse per la disciplina, ha conseguito ottimi risultati dimostrando anche eccellenti capacità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale; la restante parte della classe, ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera soddisfacente, anche se con fatica. Un paio di studenti infine hanno avuto difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi e presentano alcune lacune.

Il grado di istruzione della classe è piuttosto eterogeneo, con un livello medio sufficiente.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

6. Condotta degli alunni in classe

La condotta è sempre stata corretta; l'interesse per la disciplina è stato a volte da sollecitare, l'impegno è stato costante e continuo solo per alcuni studenti, mentre altri hanno dimostrato impegno discontinuo o saltuario.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

Lezione frontale come momento di informazione

Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento

Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo

Lavoro di gruppo, come momento di confronto

Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze

Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.

Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.

Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.

Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico

Altro, specificare:

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Interrogazione

Trattazione di un tema su argomento di ordine generale

Trattazione sintetica di argomenti

Relazioni tecniche su casi pratici e professionali

Numero delle prove: 3 nel trimestre; 4 nel pentamestre

MODALITA' DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Condivisione di materiale didattico e di approfondimento attraverso la piattaforma Teams.

5.3. Scheda per materia: Biotecnologie agrarie

Docente: Prof. Matteo De Canio -ITP Prof. Daniele Benassai

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

Biologia applicata - Difesa delle colture A - Sostenibilità e applicazioni in campo - Anno 2022 - Dellachà A. Olivero G. – Reda Edizioni.

2. Macroargomenti del programma svolti

- Vite: principali avversità della vite.
- Olivo: principali avversità dell'olivo.
- Melo: principali avversità del melo.
- Educazione civica: Gli agrofarmaci.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

3. Altre attività: letture in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

Gli studenti durante il corso dell'anno hanno visitato aziende del settore.

4. Obiettivi specifici della disciplina

Gli studenti devono conoscere le caratteristiche delle principali avversità delle colture studiate e i diversi metodi di lotta.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Nel complesso, gli studenti, hanno conseguito un profitto scolastico sufficiente.

6. Condotta degli alunni in classe

Gli studenti sono stati disciplinati e collaborativi tra di loro e con l'insegnante.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

- Lezione frontale come momento di informazione
- Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
- Lavoro di gruppo, come momento di confronto
- Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
- Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.
- Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
- Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
- Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
- Altro, specificare:

8. Prove di verifica: tipologie e numero

2 prove nel trimestre; 3 prove nel pentamestre.

Tipologia

- Interrogazione orale
- Interrogazione rapida di controllo
- Analisi e commento di un testo
- Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

<input type="checkbox"/> Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
x Trattazione sintetica di argomenti
x Quesiti a risposta singola
<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla
<input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida
x Casi pratici e professionali
<input type="checkbox"/> Sviluppo progetti

5.4. Scheda per materia: Scienze, tecnologie e tecniche di produzioni animali

Docente Prof. Mutri Lucio – ITP Benassai Daniele

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

F. Battini, G. Bertellini, L. Fila – PRODUZIONI ANIMALI – Volume B - Cappelli Editore

2. Macroargomenti del programma svolti

- **Allevamento dei bovini da latte e da carne**
- **Fisiologia della nutrizione**
- **Alimentazione e metodi di valutazione degli alimenti**
- **Fabbisogni nutritivi nelle diverse fasi fisiologiche**
- **Macellazione e resa dei tagli bovini**
- **Allevamento dei suini**

3. Altre attività: lettore madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

4. Obiettivi specifici della disciplina

- **Conoscere i vari metodi di alimentazione dei bovini da latte e da carne**
- **Conoscere e saper riconoscere i principali alimenti di interesse zootecnico e la loro classificazione.**
- **Conoscere le principali tecniche di conservazione degli alimenti zootecnici.**
- **Conoscere e classificare i principali fabbisogni.**
- **Riconoscere le principali dismetabolie dovute a cause di natura alimentare**
- **Conoscere le tecniche di allevamento dei bovini da latte e da carne**
- **Conoscere le principali caratteristiche nutrizionali delle carni bovine e le relative tecniche di produzione e conservazione**
- **Conoscere le tecniche di produzione e i metodi di allevamento dei suini**

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

La gran parte degli studenti ha ottenuto un livello complessivamente sufficiente con una eccezione che ha raggiunto un buon profitto.

Il livello di rendimento risulta eterogeneo per capacità, metodo di lavoro e interessi. In quanto ai risultati conseguiti, la classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità.

6. Condotta degli alunni in classe

Da un punto di vista disciplinare la classe ha dimostrato maturità e rispetto delle regole scolastiche.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

Lezione frontale come momento di informazione

Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento

Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo

Lavoro di gruppo, come momento di confronto

Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze

Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.

Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.

Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.

Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico

Altro, specificare:

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Tipologia

Interrogazione orale **2**

Interrogazione rapida di controllo

Verifica scritta **3**

Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera

Trattazione di un tema su argomento di ordine generale

Trattazione sintetica di argomenti

Quesiti a risposta singola

Quesiti a risposta multipla

Problemi a soluzione rapida

Casi pratici e professionali

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Sviluppo progetti

5.5. Disciplina ITALIANO

DOCENTE ANNAMARIA NANTI

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO 4

LIBRO DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
R. Bruscaqli – G. Tellini	<p><i>Il palazzo di Atlante vol. 3A</i> (“Dall’Italia Unita al primo Novecento”) <i>Per quanta riguarda il primo modulo di raccordo con il programma dello scorso anno scolastico, si e’ fatto ricorso al volume in adozione nella precedente classe quarta: Il palazzo di Atlante”, vol. 2</i> (“Dal Barocco al Romanticismo”)</p>	G. D’Anna editore (Firenze 2019)

Altri testi eventualmente utilizzati

I testi utilizzati diversi dal libro di testo e di seguito elencati sono stati inseriti nel registro elettronico sotto la voce “condivisione documenti” o sulla piattaforma TEAMS e disponibili agli studenti in qualsiasi momento.

- 1 G. Leopardi; da Operette Morali: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (Piattaforma Teams)
- 2 G. Verga; da Vita dei Campi: La lupa (Piattaforma Teams)
- 3 F. T. Marinetti; Il Manifesto del Futurismo (Piattaforma Teams)
- 4 J. Joyce; da Ulisse: Il monologo di Molly Bloom (Piattaforma Teams)
- 5 L. Pirandello; da: Novelle per un anno, Il treno ha fischiato; La patente (Piattaforma Teams)
- 6 G. Ungaretti; da Allegria: Allegria di naufragi (Piattaforma Teams)

Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

La classe V APT, esigua nel suo numero, ha seguito con discreto interesse le lezioni di Letteratura Italiana e questo ha permesso di creare un clima disteso e positivo. Lo studio domestico non e’ sempre stato, pero’, all’altezza delle aspettative, almeno per la maggior parte degli studenti, che ha acquisito i contenuti in maniera, talvolta, mnemonica. Fa eccezione uno studente, particolarmente attento ed impegnato. La presenza di numerosi DSA ha richiesto l’utilizzo di strategie da parte dell’insegnante, come schemi, mappe alla lavagna e riassunti, per venire incontro alle loro difficoltá’.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Condotta degli studenti in classe

La classe V APT si e' sempre comportata in maniera corretta ed educata, contribuendo a realizzare un clima sereno e collaborativo.

Macroaree del programma svolto e suo coordinamento con quello delle altre discipline

Il Romanticismo (modulo di raccordo): Leopardi
 La letteratura dell'Italia Unita: De Amicis e Collodi
 Il Positivismo, tra Naturalismo e Verismo: Zola e Verga
 Il Decadentismo: Baudelaire, Pascoli e D'Annunzio
 Le Avanguardie: Futuristi
 Il romanzo del Novecento: Proust, Joyce, Svevo, Pirandello
 La poesia del Novecento: Ungaretti, Montale, Saba

Per Educazione Civica e' stato svolto il seguente modulo:
 I flussi migratori

Altre attività: lettore in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, interventi di esperti esterni, altro

Metodologie e strumenti di insegnamento utilizzate

X Lezione frontale come momento di informazione
X Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
X Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
X Lavoro di gruppo, come momento di confronto
X Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
X Didattica orientativa, discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.
X Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
X Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
X Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
X Laboratorio sala e bar

Prove di verifica: tipologie e numero

Tipologia
<input checked="" type="checkbox"/> x Interrogazione orale
<input checked="" type="checkbox"/> x Interrogazione rapida di controllo
<input checked="" type="checkbox"/> x Analisi e commento di un testo
<input checked="" type="checkbox"/> x Sviluppo di un argomento o testo argomentativo

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Trattazione di un tema su argomento di ordine generale

Trattazione sintetica di argomenti

Quesiti a risposta singola

Quesiti a risposta multipla

Problemi a soluzione rapida

Casi pratici e professionali

Sviluppo progetti

N° prove	Trimestre	Pentamestre
Prove scritte	2	3
Prove orali	2	3
Prove pratiche		

Osservazioni

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

5.6. Disciplina **STORIA**

DOCENTE ANNAMARIA NANTI

ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO 2

LIBRO DI TESTO

Autore	Titolo	Casa editrice
G. Codovini	<i>Le conseguenze della storia, vol. 2 e vol.3</i>	G. D'Anna, Firenze 2016

Altri testi eventualmente utilizzati

I testi utilizzati diversi dal libro di testo e di seguito elencati sono stati inseriti nel registro elettronico sotto la voce "condivisione documenti" o sulla piattaforma TEAMS e disponibili agli studenti in qualsiasi momento.

- 1
- 2
- 3

Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

La classe V APT ha raggiunto un discreto livello in Storia, acquisendo i contenuti in maniera generalmente accettabile, anche se talvolta mnemonica, con l'eccezione di uno studente, che ha raggiunto risultati veramente apprezzabili. La classe ha dimostrato, comunque, interesse per la materia. Sono stati forniti dall'insegnante riassunti sui vari argomenti trattati, schemi alla lavagna e mappe per agevolare lo studio dei numerosi studenti con DSA, presenti nella classe.

Condotta degli studenti in classe

La V APT si è comportata sempre in maniera corretta e responsabile durante lo svolgimento delle lezioni, rendendo piacevole il lavoro dell'insegnante.

Macroaree del programma svolto e suo coordinamento con quello delle altre discipline

L'Italia postunitaria (modulo di raccordo)
 La Belle Epoque
 L'età giolittiana
 La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze
 L'età dei totalitarismi: comunismo sovietico, fascismo, nazismo
 La Seconda guerra mondiale
 La guerra fredda

Altre attività: lettore in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, interventi di esperti esterni, altro

Per i Progetti Unicoop: Le Mafie

Metodologie e strumenti di insegnamento utilizzate

X Lezione frontale come momento di informazione
X Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
X Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
X Lavoro di gruppo, come momento di confronto
X Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
X Didattica orientativa, discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.
X Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
X Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
X Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
X Laboratorio sala e bar

Prove di verifica: tipologie e numero

Tipologia
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione orale
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione rapida di controllo
<input checked="" type="checkbox"/> Analisi e commento di un testo
<input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di un argomento o testo argomentativo
<input checked="" type="checkbox"/> Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
<input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti
<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola
<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla
<input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida
<input type="checkbox"/> Casi pratici e professionali
<input type="checkbox"/> Sviluppo progetti

N° prove	Trimestre	Pentamestre
Prove scritte		
Prove orali	2	3
Prove pratiche		

Osservazioni

5.7.Scheda per materia: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Prof. FRANCESCO ARETINI

Prof. DANIELE BENASSAI

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

Libro di testo

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO PLUS - VOLUME UNICO. Ferrari M., Menta A., Stoppioni E., Galli D. - Zanichelli Editore - ISBN 9788808620729

Alcuni argomenti approfonditi con il libro di testo di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione NUOVO CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA - VOLUME 2. Amicabile S. - Hoepli - ISBN 9788836003822

2. Macroargomenti del programma svolti

Lo studio del paesaggio

Tipologie di inquinamento e monitoraggio ambientale

Lo sviluppo sostenibile

Gestione dei rifiuti

Impatto ambientale dell'agricoltura

Gestione degli effluenti zootecnici e dei reflui

L'agricoltura sostenibile

Politica agricola comune

L'impatto ambientale e la sua stima

La tutela della biodiversità per un uso sostenibile del territorio (Educazione civica)

3. Altre attività: letture in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

Attività di sottogruppo per approfondimento di alcune tematiche.

4. Obiettivi specifici della disciplina

- Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

La classe, nel suo complesso e tenuto conto delle numerose fragilità, raggiunge gli obiettivi essenziali della materia. La gran parte degli studenti raggiunge competenze e conoscenze dal limite della sufficienza alla piena sufficienza, alcuni studenti raggiungono un profitto discreto, uno studente un profitto buono.

Il risultato migliore è ottenuto dallo studente che durante l'anno scolastico ha partecipato più attivamente alle attività svolte in classe e si è impegnato maggiormente con lo studio individuale.

Nel complesso si evidenziano molte difficoltà nell'effettuare collegamenti e approfondimenti sia tra gli argomenti della disciplina che tra gli argomenti affrontati nelle altre materie. Diversi studenti non dimostrano particolare dimestichezza nell'utilizzo dei termini specifici delle discipline tecniche.

Generalmente lo studio e l'impegno non è stato costante durante l'anno scolastico, limitandosi maggiore solo in prossimità delle verifiche. Questo ha determinato un'acquisizione dei contenuti essenziali ma una scarsa capacità di

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

approfondimento e collegamento tra gli argomenti.

6. Condotta degli studenti in classe

Nel complesso il gruppo è stato coeso e la condotta della maggior parte degli studenti è buona con buon rispetto nei confronti dei docenti. Eccetto per uno studente che ha interrotto la frequenza nel corso dell'anno scolastico, gli altri studenti hanno frequentato abbastanza regolarmente.

Pur essendo una classe poco numerosa, durante le attività didattiche l'attenzione non sempre è stata adeguata. Tre studenti hanno dimostrato curiosità ponendo domande ai docenti, mentre la restante parte della classe spesso si distraeva o non dimostrava particolarmente interessata. Nel corso del pentamestre, complici le numerose attività programmate per gli studenti, si è avuto un sostanziale rallentamento dello svolgimento della programmazione prevista a inizio anno.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale come momento di informazione
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo, come momento di confronto
<input type="checkbox"/> Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
<input type="checkbox"/> Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli studenti.
<input type="checkbox"/> Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
<input type="checkbox"/> Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
<input type="checkbox"/> Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
<input type="checkbox"/> Altro, specificare:

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Tipologia

<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione orale
<input type="checkbox"/> Interrogazione rapida di controllo
<input type="checkbox"/> Analisi e commento di un testo
<input type="checkbox"/> Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera
<input type="checkbox"/> Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
<input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti
<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola
<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla
<input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida
<input checked="" type="checkbox"/> Casi pratici e professionali
<input type="checkbox"/> Sviluppo progetti

Numero

Trimestre: 2 valutazioni

Pentamestre: 3 valutazioni

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

1. Materiali di studio proposti

Lezione con materiale in formato Power-point e .pdf

2. Tipologia di gestione interazione con gli studenti

Non sono state svolte ore in didattica a distanza, tuttavia sono stati condivisi materiali di approfondimento sulla piattaforma scolastica digitale

3. Piattaforme, Canali, Strumenti di Comunicazione utilizzati

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Microsoft Teams con account istituzionale della scuola

4. Modalità di verifica formativa e/o sommativa

Non sono state svolte attività di verifica durante i periodi di didattica digitale integrata

5. Criteri di Valutazione

5.8. Scheda per materia: Matematica Prof.ssa Michela Paolini

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

Libro di testo: MATEMATICA VERDE 3ed, vol. 4A + 4B. Autori Bergamini, Barozzi. Ed. Zanichelli.

Materiale aggiuntivo:

MATEMATICA VERDE vol. K - Equazioni differenziali ed Analisi Numerica. Autori Bergamini, Barozzi. Ed. Zanichelli

Risorse condivise dal docente sulla piattaforma MS Teams.

2. Macroargomenti del programma svolti

- Consolidamento nel calcolo di derivate di funzioni sia elementari che composte e nello svolgimento di operazioni algebriche tra queste.
- Concetti di primitiva, integrale indefinito e studio di alcuni metodi risolutivi (integrali immediati, per scomposizione, per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte con denominatori di grado maggiore o uguale di 2).
- Concetto di integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Applicazioni al calcolo di aree di regioni piane e volumi di solidi di rotazione.
- Equazioni differenziale del primo ordine e equazioni differenziali del secondo ordine a coefficienti costanti.
- Calcolo combinatorio: distribuzioni e permutazioni sia semplici che con ripetizione; combinazioni semplici e con ripetizioni.
- Cenni al calcolo della probabilità (probabilità classica, composta e totale di eventi dipendenti e indipendenti, compatibili e incompatibili, legge dei grandi numeri). Teorema di Bayes. Alcune applicazioni.

EDUCAZIONE CIVICA: evoluzione storica del pensiero matematico-scientifico.

3. Altre attività: lettore madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

Alcuni componenti della classe hanno partecipato alla prima fase delle Olimpiadi di Matematica.

4. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivi specifici dell'asse matematico:

- utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Consolidamento delle competenze nel calcolo di derivate e di operazioni algebriche tra derivate.

Obiettivi specifici d'asse, riferiti ai macroargomenti svolti:

- Conoscenza dei concetti fondamentali inerenti il calcolo integrale e saperli applicare nel calcolo di semplici integrali sia indefiniti che definiti
- Sapersi orientare nel calcolo di aree di regioni piane e di volumi di semplici solidi di rotazione, servendosi degli strumenti forniti dal calcolo integrale
- Saper riconoscere e risolvere semplici equazioni differenziali e saperle utilizzare per creare e analizzare modelli di realtà
- Conoscenza di elementi di calcolo combinatorio e delle probabilità, sapersi orientare e saperli applicare nella risoluzione di semplici problemi applicativi.
- Ed. Civica: contestualizzare, anche storicamente, i maggiori risultati matematici-scientifici studiati.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è molto diversificato. Uno studente si è distinto per impegno e responsabilità, il livello medio della restante parte della classe si attesta su valori medio-bassi e permangono situazioni di fragilità e difficoltà nell'ambito scientifico.

6. Condotta degli alunni in classe

La condotta riportata dagli alunni è stata per lo più responsabile, il comportamento adeguato e soddisfacente e il dialogo educativo generalmente costruttivo. Un numero esiguo di componenti della classe ha dimostrato motivazione e interesse per gli argomenti trattati, e alcuni elementi anche maturità e senso di responsabilità nell'affrontare le verifiche e le prove, altri invece hanno affrontato l'anno scolastico con un atteggiamento più distaccato.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale come momento di informazione
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo, come momento di confronto
<input type="checkbox"/> Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
<input type="checkbox"/> Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.
<input type="checkbox"/> Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
<input type="checkbox"/> Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
<input type="checkbox"/> Altro, specificare:

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Tipologia

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione orale
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione rapida di controllo
<input type="checkbox"/> Analisi e commento di un testo
<input type="checkbox"/> Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera
<input type="checkbox"/> Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
<input type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti
<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola
<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla
<input checked="" type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida
<input checked="" type="checkbox"/> Casi pratici e professionali
<input type="checkbox"/> Sviluppo progetti

MODALITA' DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tutte le ore si sono svolte in presenza, tuttavia, come momento di condivisione e approfondimento, sono state utilizzate risorse in rete e altro materiale puntualmente condiviso sulla piattaforma scolastica MS Teams.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

5.9 Scheda di Economia, estimo, marketing e legislazione

Scheda per materia: Economia, estimo, marketing e legislazione

Docente: Prof. Maurizio Sarti - ITP: Prof. Paolo Viscomi

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

Economia, Estimo, Marketing e Legislazione, vol. 1 e vol.2, Stefano Amicabile, Hoepli

2. Macroargomenti del programma svolti

- Estimo generale
- Estimo civile
- Estimo Rurale
- Estimo Legale
- Estimo Catastale
- Economia delle macchine agricole
- Ripasso matematica finanziaria

3. Altre attività: letture in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

- Stima analitica per capitalizzazione dei redditi di una azienda agraria assegnata ad ogni studente, secondo un percorso che è iniziato nella classe quarta dell'anno precedente.
- Come modulo interno di PCTO è stato proposto un focus sulle macchine da raccolta delle produzioni delle colture arboree

4. Obiettivi specifici della disciplina

- Saper valutare i beni del settore agricolo ed ambientale
- Saper dimensionare e stimare una azienda agricola con tutti i fattori della produzione coinvolti.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Nella prima parte dell'anno sono state necessarie varie attività di recupero per le numerose lacune su argomenti pregressi, presentate da circa 90 % degli studenti. Ciò nonostante, nell'ultima parte del pentamestre la programmazione è andata avanti più velocemente permettendo lo svolgimento di un buon lavoro. Nonostante questo solo il 10% della classe ha risposto e conseguito un ottimo profitto. Il 20 % degli studenti non ha mostrato nessun interesse per la materia ed al momento risulta molto insufficiente. Gli altri studenti potrebbero arrivare alla sufficienza anche se non hanno per niente padronanza della materia a causa del mancato studio a casa e mancanza di collegamento con le materie degli anni precedenti che, rappresenta la condizione fondamentale per apprendere l'estimo.

6. Condotta degli studenti in classe

Gli studenti sono stati disciplinati e collaborativi tra di loro e con l'insegnante e la maggior parte non sono interessati alla materia. Il lavoro si è svolto in un clima sereno per tutto l'anno scolastico.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

7. Metodologie di insegnamento utilizzate
X Lezione frontale come momento di informazione
X Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
X Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
<input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo, come momento di confronto
X Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
<input type="checkbox"/> Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli studenti.
<input type="checkbox"/> Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
X Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
<input type="checkbox"/> Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
<input type="checkbox"/> Altro, specificare:

8. Prove di verifica: tipologie e numero
Tipologia
X Interrogazione
X Interrogazione rapida di controllo
<input type="checkbox"/> Analisi e commento di un testo
<input type="checkbox"/> Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera
<input type="checkbox"/> Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
X Trattazione sintetica di argomenti
<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola
<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla
<input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida
X Casi pratici e professionali
X Sviluppo progetti

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

1. Materiali di studio proposti

-

2. Tipologia di gestione interazione con gli studenti

-

3. Piattaforme, Canali, Strumenti di Comunicazione utilizzati

-

4. Modalità di verifica formativa e/o sommativa

-

5. Criteri di Valutazione

Come da griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

5.10. Scheda per materia: Produzioni vegetali

Docente: Prof. Matteo De Canio -ITP Prof.ssa Silvia Pagoni

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

Produzioni vegetali – Volume C – Coltivazioni arboree – 3Ed 2020, S. Bocchi, Poseidonia Scuola.

2. Macroargomenti del programma svolti

- Arboricoltura generale
- Arboricoltura speciale: vite, olivo, melo

3. Altre attività: letture in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

Gli studenti durante il corso dell'anno hanno visitato aziende del settore.

4. Obiettivi specifici della disciplina

Conoscere la morfologia ed il comportamento delle piante, le tecniche di impianto e le tecniche di gestione degli arboreti in tutto il loro ciclo vitale.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Nel complesso, gli studenti, hanno conseguito un profitto scolastico sufficiente.

6. Condotta degli alunni in classe

Gli studenti sono stati disciplinati e collaborativi tra di loro e con l'insegnante.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

- Lezione frontale come momento di informazione
- Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
- Lavoro di gruppo, come momento di confronto
- Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
- Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.
- Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
- Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
- Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
- Altro, specificare:

8. Prove di verifica: tipologie e numero

2 prove nel trimestre; 4 prove nel pentamestre.

Tipologia
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione orale
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione rapida di controllo
<input type="checkbox"/> Analisi e commento di un testo
<input type="checkbox"/> Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera
<input type="checkbox"/> Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
<input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti
<input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola
<input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla
<input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida
<input checked="" type="checkbox"/> Casi pratici e professionali
<input type="checkbox"/> Sviluppo progetti

5.11. Scheda per materia: Scienze Motorie e Sportive **Prof. Serafini Paola**

1. Libro di testo ed altri materiali eventualmente utilizzati

- Competenze Motorie – Corso di Scienze Motorie e sportive - D'ANNA 2016
Zocca, Gulisano, Manetti, Marella, Sbragi.
- Vari contributi video su Olimpiadi e paralimpiadi Parigi 2024
Video su youtube:
 - Il Sistema Nervoso di F. Cino
 - La Sicurezza nella pratica sportiva delle attività motorie di F. Cino
 - Traumatologia sportiva di F. Cino

2. Macroargomenti del programma svolti

- Le olimpiadi e le Paralimpiadi Parigi 2024
- Le qualità motorie condizionali e coordinative
- Gli sport individuali e di squadra, giochi di situazione
- Giochi della mente: scacchi e dama
- La salute dinamica e relazionale: educazione alla fiducia
- Il Sistema nervoso centrale e periferico
- Controllo degli stati d'ansia: la respirazione quadrata
- Educazione Civica (art.32) - Salute, benessere e sicurezza:
Traumi sportivi, prevenzione e primo soccorso.

3. Obiettivi specifici della disciplina

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

- Avere consapevolezza dell'importanza dello spirito olimpico e delle moderne olimpiadi nel panorama mondiale attuale, come contributo alla multiculturalità e alla pace.
- Avere consapevolezza di sé e degli altri. Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico e relazionale.
- Conoscere i principali cambiamenti fisiologici e morfologici legati all'attività fisica e sportiva;
- conoscere i principi base dell'allenamento delle capacità condizionali e coordinative. Potenziare gli schemi motori di base e trasferire le abilità acquisite in relazione ai gesti tecnici dei vari sport.
- Saper avere fiducia in sé stessi e negli altri, saper fare gioco di squadra e attività di team building.
- Acquisire i valori insiti nello sport, trasferibili in qualunque altro contesto di vita.
- Prevenire e saper intervenire nelle principali situazioni di disagio, malessere e trauma sportivo.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Il profitto ottenuto è da ritenersi mediamente buono; gli obiettivi della programmazione sono stati raggiunti in modo adeguato e diversificato da tutti gli studenti; per alcuni, secondo la loro programmazione, sono stati raggiunti i livelli essenziali di apprendimento.

6. Condotta degli alunni in classe

La condotta della classe è stata adeguata alla loro età e maturità umana ed è da ritenersi mediamente buona; il dialogo educativo è cresciuto nell'arco dell'ultimo triennio.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

- X Lezione frontale come momento di informazione
- X Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
- X Lavoro di gruppo
- X Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
- X Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.
- X Produzione libera ppt per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
- X Esercitazioni pratiche in palestra e negli spazi attigui

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Tipologia	
<input checked="" type="checkbox"/> X Prove di abilità pratiche e Test motori	8
<input checked="" type="checkbox"/> X Verifiche a risposta chiusa	2
<input checked="" type="checkbox"/> X Compiti di realtà nei giochi sportivi	3
<input checked="" type="checkbox"/> X Verifiche in circuito e percorso attrezzato	1

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

5.12. Scheda di IRC (religione)

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Prof. Barielli Giuseppe

Ore settimanali di insegnamento 1

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati

Libro di testo: Tutti i colori della vita(ed. mista), Luigi Solinas, ed. SEI e tutti gli altri materiali necessari allo svolgimento delle lezioni relative alla didattica in presenza e a quella in modalità digitale integrata.

2. Macroargomenti del programma svolti

- 1 Il rispetto della vita umana in ogni momento dell'esistenza: questioni di etica e bioetica.
- 2 La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX° secolo: la tragedia della Shoah.
- 3 Lo sviluppo del dialogo interreligioso nell'era della globalizzazione.

3. Altre attività: letture, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

4. Obiettivi specifici della disciplina

- La dignità di ogni essere umano è posta alla base di ogni società civile.
- Ricordare la posizione della Chiesa nei confronti dei conflitti bellici e dei totalitarismi del XX secolo.
- Individuare i principali concetti espressi dal Magistero sociale della Chiesa.
- Comprendere l'importanza del dialogo ecumenico ed interreligioso intrapreso dalla Chiesa Cattolica.
- Riconoscere nel Magistero della Chiesa una preziosa risorsa per il bene comune.

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Il livello di profitto mediamente ottenuto dalla classe può dirsi generalmente buono e tutti gli obiettivi complessivamente raggiunti.

6. Condotta degli alunni in classe

La classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e molto collaborativo.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

- Lezione frontale come momento di informazione
- Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento
- Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo
- Lavoro di gruppo, come momento di confronto
- Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze
- Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli alunni.

- 
- Lavori con interventi di esperti, conferenze, dibattiti e visite guidate.
 - Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.
 - Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico
 - Altro, specificare: Utilizzo di documenti audiovisivi e di brevi filmati

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Tipologia

- Interrogazione
- Interrogazione rapida di controllo
- Analisi e commento di un testo
- Sviluppo di un argomento: saggio breve, articolo giornale, intervista, lettera
- Trattazione di un tema su argomento di ordine generale
- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Problemi a soluzione rapida
- Casi pratici e professionali
- Sviluppo progetti

9. Materiali di studio proposti

Uso di tutta la documentazione necessaria alla trattazione delle tematiche proposte, per l'adeguato raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina.

10. Criteri di Valutazione

Come stabilito all'interno del patto formativo approvato dal Consiglio di classe ad inizio del corrente a.s. 2023/2024 essi sono:

Comprensione corretta delle richieste
 Organizzazione e completezza dei contenuti
 Chiarezza e proprietà di esposizione

N° prove	Trimestre	Pentamestre
Prove orali	1	2
Prove scritte		

La valutazione ha tenuto conto, comunque, non solo dei livelli di acquisizione di conoscenze e di competenze, ma anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto alla situazione di partenza.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

5.13. Scheda di Educazione Civica

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

5.13. Scheda per materia: Educazione civica

Referente Prof.ssa Anna Maria Nanti

Docenti coinvolti: Elisabetta Lucariello (inglese), Anna Maria Nanti (storia e Italiano), Matteo De Canio (Produzioni Vegetali e Biotecnologie Agrarie), Francesco Aretinii (GAT), Elena Mugnai (Trasformazioni dei Prodotti), Michela Paolini (Matematica), Sc. Motorie (Paola Serafini).

1. Libro di testo ed altri testi eventualmente utilizzati in alcune materie

Per italiano e storia: libri di testo

Per Trasformazione dei Prodotti:

libro di testo.

Biotecnologie agrarie: libro di testo.

Per Gestione Ambiente e Territorio: libro di testo

Per Produzioni Vegetali: libro di testo.

Per Inglese: libro di testo e sito web

2. Macroargomenti del programma svolti (tratti dai 3 nuclei fondamentali proposti dal curriculum d'istituto)

Disciplina	Argomento	Attività svolta
Inglese	<i>Sustainable Farming/ R. Carson</i>	Trimestre, 3 ore
Trasformazione dei prodotti	Qualità e sicurezza alimentare	Pentamestre, 4 ore
Storia-italiano	I flussi migratori	Pentamestre, 5 ore
Gestione dell'Ambiente e del territorio (GAT)	Tutela della Biodiversità per un uso sostenibile del Territorio	Trimestre, 6 ore
Biotecnologie Agrarie	Uso corretto dei prodotti fitosanitari	Pentamestre, 3 ore
Matematica	Evoluzione del pensiero matematico e scientifico nella storia	Pentamestre, 3 ore
Produzioni vegetali	Modelli di gestione degli arboreti da frutto	Pentamestre, 4 ore
Scienze Motorie	Salute, benessere e sicurezza. Traumi sportivi ed alterazioni delle posture	Pentamestre, 3 ore

3. Altre attività: letture in madrelingua, relazioni, visite guidate, progetti, attività laboratoriali, altro

4. Obiettivi specifici della disciplina

Gli obiettivi stabiliti sono stati estrapolati dal curriculum d'istituto di Ed.Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

5. Profitto ottenuto, obiettivi raggiunti e giudizio sul grado di istruzione della classe

Il profitto ottenuto, relativo ai moduli fino ad ora svolti, è in generale soddisfacente con uno studente che sta conseguendo ottimi risultati. La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, e il livello generale è globalmente buono.

6. Condotta degli studenti in classe

La condotta della classe è stata nel complesso molto buona, permettendo la partecipazione attiva e propositiva alle varie attività e ai *debate* proposti relativi ai moduli svolti.

7. Metodologie di insegnamento utilizzate

Il Consiglio di Classe della 5 APT, per le metodologie didattiche relative all'Ed.Civica, ha tenuto conto dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, citato nel curricolo d'istituto:

«La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza». Pertanto, accanto alle lezioni frontali e all'utilizzo di **sussidi audiovisivi e multimediali**, saranno privilegiate forme quali le lezioni partecipate e il *debate*, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, nonché **incontri con gli esperti, conferenze e forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale**. **Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.**

Oltre ad applicare le normali metodologie sono state applicate tutte le seguenti:

X Lezione frontale come momento di informazione

Lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento

Lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo

Lavoro di gruppo, come momento di confronto

Discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze

Discussione libera, finalizzata all'individuazione degli interessi e dei bisogni, nonché alla socializzazione degli studenti.

Produzione libera o guidata di schemi per apprendere e fissare le acquisizioni di studio.

Laboratorio audiovisivo, informatico, scientifico

8. Prove di verifica: tipologie e numero

Come previsto dal curricolo d'istituto di ed. Civica: una prova nel trimestre e una prova riassuntiva nel pentamestre. Ogni docente, al termine del segmento di programmazione svolto, agli studenti ha proposto una prova di verifica con valore formativo, fornendo agli stessi possibilità di recuperare eventuali esiti non positivi.

6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO ED AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

Commissione d' esame

Membri interni:

1. Prof.ssa Elisabetta Lucariello (Inglese)
2. Prof. Francesco Aretini (GAT)
3. Prof. Maurizio Sarti (Estimo)

6.1. Simulazioni prove scritte ed INVALSI

Nei giorni del 8 febbraio e del 6 maggio 2025 si sono svolte le simulazioni della prova di Italiano dell'esame di Stato della durata massima di 6 ore (gli studenti con DSA hanno usufruito delle misure previste dal PDP e gli studenti con L. 104/'92 quanto previsto dal PEI). Le prove sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere. E' stato consentito l'uso del vocabolario di italiano e quello dei sinonimi e contrari Il 20 marzo ed il 26 maggio 2025 si sono svolte le simulazioni della seconda prova scritta di esame di Stato di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione Agraria, della durata di 6 ore. Durante la simulazione della prova è stato messo a disposizione per gli studenti il materiale ritenuto utile allo svolgimento della prova stessa (manuali e dizionario della lingua italiana).

Il 13 marzo 2025 è stata fatta la prova INVALSI d'Italiano e l'altra prova INVALSI il 22/03/2025.

6.2. Il colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e dell'art. 22 dell'OM 55 del 20 marzo 2025, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

riferimento al complesso del percorso effettuato.

c. di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal Documento del Consiglio di Classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione attinente alle Linee Guida per gli istituti Tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5.

La Commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I Commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il Documento di ciascun Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'**articolo 20 del d. lgs. 62/2017**.

6.3. Griglia di valutazione del colloquio (All. A dell'OM 55 del 20 marzo 2025)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Il presente Documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe:

Nome e Cognome		Firma
Prof.	Daniele Bronzuoli	
Prof.	Giuseppe Barielli	
Prof.	Francesco Aretini	
Prof.ssa	Anna Maria Nanti	
Prof.	Daniele Benassai	
Prof.	Matteo De Canio	
Prof.	Paolo Viscomi	
Prof. ssa.	Paola Serafini	
Prof.ssa	Elisabetta Lucariello	
Prof.	Bruno Rettura	
Prof.ssa	Laura Felici	
Prof.ssa	Elena Mugnai	
Prof.ssa	Michela Paolini	
Prof.ssa	Silvia Pagoni	
Prof.ssa	Mara Deriu	
Prof.	Maurizio Sarti	
Prof.	Lucio Mutri	

Figline e Incisa Valdarno, 13 maggio 20225

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, ing. Alessandro Papini

7. ALLEGATI

ALLEGATI

al Documento del Consiglio di Classe
5 APT “ESTIMO”

Simulazione prova scritta

A.S. 2024/2025

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Gli allegati sono riportati in calce al presente Documento del Consiglio di Classe

1. Tabella per l'attribuzione dei **crediti** (all. A al D.lgs n 62. del 2017)
2. Tracce assegnate per la simulazione della **prima prova**
3. Traccia assegnata per la simulazione di **seconda prova**
4. Griglie di valutazione per la correzione della **prima prova**
5. Griglie di valutazione della correzione della **seconda prova**

Allegato 1 Tabella di conversione media-crediti

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	–	–	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PRIMA SIMULAZIONE D'ITALIANO

ITALIANO: TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Nebbia (da *Canti di Castelvecchio*, di Giovanni Pascoli)

Nascondi le cose lontane,
 tu nebbia impalpabile e scialba,
 tu fumo che ancora rampolli,
 su l'alba,
 da' lampi notturni e da' crolli
 d'aeree frane! 5

Nascondi le cose lontane,
 nascondimi quello ch'è morto!
 Ch'io veda soltanto la siepe
 dell'orto, 10
 la mura ch'ha piene le crepe
 di valeriane.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Nascondi le cose lontane:

le cose son ebbre di pianto!

Ch'io veda i due peschi, i due meli, 15

soltanto,

che danno i soavi lor mieli

pel nero mio pane.

Nascondi le cose lontane

che vogliono ch'ami e che vada! 20

Ch'io veda là solo quel bianco

di strada,

che un giorno ho da fare tra stanco

don don di campane ...

Nascondi le cose lontane, 25

nascondile, involale al volo

del cuore! Ch'io veda il cipresso

là, solo,

qui, solo quest'orto, cui presso

sonneccia il mio cane. 30

Comprensione

1. Riassumi il contenuto della poesia, mettendo in luce gli elementi più importanti di ciascuna strofa.

2. A cosa si riferisce il poeta ai versi 4-5 con *crolli d'aeree frane*?

Analisi

1. Analizza la personificazione della nebbia attuata da Pascoli, elencando le espressioni più opportune.

2. Individua in ciascuna strofa le figure retoriche più significative.

3. Quale visione della natura emerge dal testo?

4. Spiega il significato del primo verso (ripetuto) di ogni strofa.

Approfondimento

1. Verifica la presenza del tema del nido nel testo proposto e precisane il significato.

2. La *siepe* del verso 9 richiama alla memoria del lettore quella dell'**Infinito** di Leopardi. Sviluppa un confronto fra i due testi, a partire da questa immagine comune, integrandola con riferimenti e rimandi ad altri autori e opere, anche fuori dall'ambito letterario.

ITALIANO: TIPOLOGIA B1

Analisi e produzione di un testo argomentativo

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclittismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo *Stendhal*²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19.

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del podere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

3 Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria e, in generale, nell'ambito artistico (cinematografico, musicale ecc.)? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Giovanni Papini, il 1° ottobre 1914, scrive **Amiamo la guerra!** su «Lacerba», la rivista di cui era stato il fondatore: «Finalmente è arrivato il giorno dell'ira dopo i lunghi crepuscoli della paura. Finalmente stanno pagando la decima dell'anime per la ripulitura della terra. Ci voleva, alla fine, un caldo bagno di sangue nero dopo tanti umidicci e tiepidumi di latte materno e di lacrime fraterne. Ci voleva una bella inaffiatura di sangue per l'arsura dell'agosto; e una rossa svinatura per le vendemmie di settembre; e una muraglia di svampate per i freschi di settembre. È finita la siesta della vigliaccheria, della diplomazia, dell'ipocrisia e della pacioseria. [...] Siamo troppi. La guerra è un'operazione malthusiana. C'è un di troppo di qua e un di troppo di là che si premono. La guerra rimette in pari le partite. Fa il vuoto perché si respiri meglio. Lascia meno bocche intorno alla stessa tavola. E leva di torno un'infinità di uomini che vivevano perché erano nati; che mangiavano per vivere, che lavoravano per mangiare e maledicevano il lavoro senza il coraggio di rifiutare la vita. Fra le tante migliaia di carogne abbracciate nella morte e non più diverse che nel colore dei panni, quanti saranno, non dico da piangere, ma da rammentare? Ci metterei la testa che non arrivano ai diti delle mani e dei piedi messi insieme. E codesta perdita, se non fosse anche un guadagno per la memoria, sarebbe a mille doppi compensata dalle tante centinaia di migliaia di antipatici, farabutti, idioti, odiosi, sfruttatori, disutili, bestioni e disgraziati che si son levati dal mondo in maniera spiccia, nobile, eroica e forse, per chi resta, vantaggiosa. [...] La guerra, infine, giova all'agricoltura e alla modernità. I campi di battaglia rendono, per molti anni, assai più di prima senz'altra spesa di concio. Che bei cavoli mangeranno i francesi dove s'ammucchiaron i fanti tedeschi e che grosse patate si caveranno in Galizia quest'altro anno! [...] Dopo il passo dei barbari nasce un'arte nuova fra le rovine e ogni guerra di sterminio mette capo a una moda diversa. Ci sarà sempre da fare per tutti se la voglia di creare verrà, come sempre, eccitata e ringagliardita dalla distruzione. Amiamo la guerra ed assaporiamola da buongustai finché dura. La guerra è spaventosa - e appunto perché spaventosa e tremenda e terribile e distruggitrice dobbiamo amarla con tutto il nostro cuore di maschi.»

«Gli inglesi l'hanno chiamata "shellshock", da noi era il vento degli obici: era la malattia nata sui campi di battaglia e nelle trincee della Prima guerra mondiale. I soldati colpiti dalla sindrome misteriosa avevano una varietà di sintomi: palpitazioni, paralisi o tremori in tutto il corpo, incubi, insonnia; a volte smettevano di parlare. Alcuni sembravano perdere il senno per sempre, altri recuperavano dopo un periodo di riposo [...]. La strana sindrome che metteva ko i militari era diffusa su tutti i fronti. Furono ipotizzate varie cause. La prima idea fu che si trattasse di un disturbo organico, causato dai danni fisici al cervello provocati dalla deflagrazione degli ordigni. Si pensava che lo spostamento d'aria dell'esplosione, anche senza arrivare a uccidere, potesse comunque fare danni al cervello. Ma presto fu chiaro che non era così.

Escluse le cause organiche, già durante la guerra i medici cominciarono a interrogarsi su altre possibilità, quelle psicologiche prima di tutto. Prevalse all'inizio l'idea che nei soldati che manifestavano il disturbo ci fosse una vulnerabilità di fondo, che la durezza della guerra e delle condizioni al fronte faceva deflagrare. Ma in tutti i paesi coinvolti, i medici furono ben presto costretti ad ammettere che la guerra faceva apparentemente ammalare o impazzire anche persone di cui non si era registrata nessuna particolare predisposizione o tara ereditaria. La guerra di per sé sembrava poter essere causa di malattie.

Gli psichiatri dovettero cominciare a occuparsi di quel disturbo. Vennero istituiti ospedali vicino al fronte per accogliere non solo i feriti nel corpo, ma anche quelli nella mente (40 000 in Italia, secondo le stime, probabilmente per difetto), che talvolta venivano curati e rispediti al fronte, talvolta andavano a finire in manicomio, se i sintomi sembravano troppo strani o gravi per poter essere gestiti negli ospedali.

Dopo la sconfitta di Caporetto, ci fu una specie di epidemia di soldati impazziti, come in Inghilterra dopo la battaglia della Somme, una delle più sanguinose della Prima guerra mondiale. La preoccupazione principale, nella maggior parte dei paesi interessati, era che l'impazzimento dei soldati sfoltisse troppo le file dei combattenti. Tra gli psichiatri prevalse l'idea che in molti casi si trattasse di simulazione, e ne nacque una specie di ossessione per cercare di smascherare chi fingeva i sintomi.

Lo "shellshock" era una manifestazione di quello che oggi viene chiamato "disturbo post-traumatico da stress", il cui riconoscimento formale in psichiatria è avvenuto solo nel 1980, proprio in seguito allo studio dei reduci di guerra. Uomini condannati a portare occhiali scuri a vita perché non sopportavano più la luce, tachicardia inspiegabile vita natural durante. Come le altre guerre, anche il primo conflitto mondiale fu un vasto e tragico esperimento umano sullo stress con caratteristiche uniche.»

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

(Chiara Palmerini, in www.focus.it)

Comprensione e analisi

1. Riassumi le opinioni espresse da Papini riguardo al tema della guerra, indicando quali aspetti positivi essa racchiuda.
2. Esaminando il testo di Papini, spiega quali aspetti della società di primo Novecento egli disprezzi, facendo gli opportuni esempi.
3. In relazione ad **Amiamo la guerra!**, analizza il linguaggio adoperato, evidenziando i termini e le espressioni utili ad individuarne lo stile.
4. Riassumi il contenuto del documento relativo allo shellshock.
5. Indica le due differenti diagnosi che vennero fatte in tempi successivi rispetto a questa malattia.
6. Metti a confronto i due documenti proposti e svolgi una tua riflessione sulle differenze che da essi emergono.

Produzione

A partire dai contenuti del testo, è possibile affermare che anche in altri conflitti (molto più recenti) si siano verificate situazioni simili. In base alle tue conoscenze, sapresti indicarne alcuni e riflettere su questo disturbo?

ITALIANO: TIPOLOGIA C1

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denunciava nel 2003 la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

“Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. È quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo”.

Andrea Camilleri, *Ormai comandano i signori dell'illegalità* (in L'Unità, 20 settembre 2003)

È una riflessione tuttora valida? A partire da questa scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti

ITALIANO: TIPOLOGIA C2

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Oggi si coltiva molto la bellezza esteriore del corpo e si fa bene, è giusto che la si coltivi, già per gli antichi greci non si poteva dare cura dell'anima senza cura del corpo, comprensiva di regolare ginnastica. Credo però che oggi, troppo spesso, si trascuri la bellezza interiore, la grazia, il tratto più prezioso della personalità. Così facendo si elude la grande lezione dell'estetica classica secondo cui la bellezza non è mai indipendente dalla verità e dalla bontà d'animo, ovvero, per stare alla concretezza dell'esistenza umana, non è mai indipendente dalla veridicità in quanto desiderio di verità e di sincerità. da Vito Mancuso, *Io amo, Piccola filosofia dell'amore*, Garzanti, Milano 2014.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Sulla base delle tue esperienze e conoscenze, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- su che cosa si può intendere per bellezza esteriore;
- se sia vero che la bellezza interiore viene trascurata e perché;
- in quali modi si può rivalutare la bellezza interiore.

Se hai fatto studi classici, puoi riflettere su quanto la traccia, generalizzando un po' dice sull'idea degli antichi greci per cui l'uomo doveva essere insieme buono e bello, in quanto non distinguevano tra anima e corpo: Achille è buono quindi è anche bello; Tersite è malvagio, quindi è anche brutto.

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PROVA D'ITALIANO

ITALIANO: TIPOLOGIA A1

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele D'Annunzio, *O falce di luna calante* (da *Canto Novo*)

*O falce di luna calante
che brilli su l'acque deserte,
o falce d'argento, qual mèsse di sogni
ondeggia al tuo mite chiarore qua giù!*

*Aneliti brevi di foglie,
sospiri di fiori dal bosco
esalano al mare: non canto non grido
non suono pe 'l vasto silenzio va.*

*Oppresso d'amor, di piacere,
il popol de' vivi s'addorme...
O falce calante, qual mèsse di sogni
ondeggia al tuo mite chiarore qua giù!*

Canto Novo (1882) è la seconda opera di D'Annunzio. La raccolta è dedicata alla prima amante ufficiale Elda Zucconi, detta Lalla. Per descrivere la sua esperienza personale di giovane innamorato, il poeta non rinuncia ad usare uno stile alto, narrando il suo amore per Lalla in un bozzetto abruzzese, ambientato sulla spiaggia di Francavilla al Mare.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto della poesia.
2. Quali dei temi cari a D'Annunzio è presente?
3. Analizza la struttura della poesia.
4. Evidenzia il registro linguistico attraverso la scelta di parole significative.
5. Cerca le figure retoriche e motivane l'uso.

Interpretazione

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

“La luna” è presente anche in altre opere, letterarie e non, di vari autori; rifletti su quest’immagine, facendo riferimento ai tuoi studi, letture, esperienze personali in ambito artistico (musicale, cinematografico, figurativo ecc.) e non.

ITALIANO: TIPOLOGIA A2

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell’esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po’ di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s’affisarono¹ su l’ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l’ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l’ombra, zitta. L’ombra d’un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un’anca! Alza un’anca! Scoppiai a ridere d’un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l’ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de’ viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell’ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell’ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell’ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch’era la testa di un’ombra, e non l’ombra d’una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de’ viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

(Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973).

1 mi s’affisarono: mi si fissarono.

2 meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

3 voluttuosamente: con morboso desiderio.

4 smania mala: malvagia irrequietezza.

5 adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

6 alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell’uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell’autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

ITALIANO: TIPOLOGIA B1

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il 24 aprile di ogni anno il popolo armeno si raccoglie per commemorare la tragedia del *Medz yeghern*, "il grande crimine", ossia la deportazione sistematica avvenuta tra il 1915 e il 1916 per mano dell'Impero Ottomano e che condusse alla morte centinaia di migliaia di innocenti.

Secondo alcuni storici questo tragico episodio rappresenta il primo caso in assoluto di genocidio - un piano premeditato di sterminio nei confronti di una popolazione o di un gruppo etnico, come fu la Shoah - ma non tutti gli studiosi concordano sull'utilizzo di tale termine.

I fatti

Quel che è certo però è che nella notte tra il 23 e il 24 aprile 1915 i soldati dei "Giovani Turchi", il movimento nazionalista che aveva preso il potere nel decadente Impero Ottomano, effettuarono a Costantinopoli (odierna Istanbul) i primi arresti di massa tra intellettuali, giornalisti, politici e personaggi di spicco della comunità armena.

Nei mesi successivi, i rastrellamenti si allargarono a tutto l'Impero e i prigionieri vennero sospinti all'interno dell'Anatolia. In queste lunghissime "marce della morte", uomini, donne e bambini vennero costretti a camminare per giorni senza cibo o acqua sufficienti e in centinaia di migliaia perirono lungo il tragitto per sfinimento, malattie o fucilazioni sommarie.

Perché avvenne questo massacro?

Gli armeni sono un antico popolo euroasiatico originario del sud del Caucaso che all'inizio del XX secolo si trovava sotto il dominio ottomano.

Nel 1915 il governo turco era impegnato nella Prima Guerra Mondiale al fianco degli Imperi Centrali (Germania e Austria-Ungheria) ma lo sforzo bellico stava fiaccando una nazione che già da tempo versava in grandi difficoltà. L'Impero Ottomano non era più la potenza splendente di un tempo e il nuovo corso nazionalista istituito dai Giovani Turchi aveva bisogno di un capro espiatorio per risollevare l'orgoglio nazionale.

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

Ai tempi gran parte della popolazione armena viveva al confine con i possedimenti dell'Impero russo, in guerra con gli ottomani, e alcuni gruppi di volontari armeni erano addirittura passati a combattere per lo Zar.

Tanto bastò alle autorità ottomane per ordinare l'arresto immediato di tutti i soldati armeni presenti nell'esercito e dell'élite intellettuale. In pochi giorni si passò poi ai civili con il pretesto di allontanare i potenziali traditori dai territori confinanti con il nemico.

Il riconoscimento del genocidio

Secondo gli armeni, circa 2,5 milioni di persone morirono in quei mesi, ma le autorità turche - che dopo la dissoluzione dell'Impero Ottomano hanno sempre trattato lo scomodo argomento in modo controverso - fermano il conteggio a circa 200.000 deceduti. Al momento la cifra più diffusa e accreditata si aggira intorno a 1,2 milioni di vittime.

La Turchia però non ha mai accettato la definizione di genocidio, affermando che arresti e deportazioni furono compiuti nel corso di operazioni militari volte a proteggere la sicurezza nazionale. Ventinove nazioni - tra cui l'Italia - hanno invece riconosciuto "l'olocausto" del popolo armeno.

(Niccolò De Rosa, "Cosa fu il genocidio degli armeni?", in www.focusjunior.it, 24 Aprile 2019).

Comprensione e analisi

1. Per quali motivi il termine genocidio se riferito agli armeni non è comunemente accettato?
2. Quando i turchi cominciarono a colpire gli armeni partirono da intellettuali, giornalisti e politici: perché?
3. *L'Impero Ottomano non era più la potenza splendente di un tempo e il nuovo corso nazionalista istituito dai Giovani Turchi aveva bisogno di un capro espiatorio per risollevere l'orgoglio nazionale.* Spiega il significato di questa frase.
4. *Ai tempi gran parte della popolazione armena viveva al confine con i possedimenti dell'Impero russo, in guerra con gli ottomani, e alcuni gruppi di volontari armeni erano addirittura passati a combattere per lo Zar.* Il genocidio degli armeni è partito da qui. Perché possiamo definire la reazione turca assolutamente sproporzionata?

Produzione

Ancora oggi è possibile rintracciare degli esempi di persecuzioni o comunque discriminazioni su base razziale: talvolta sono i governi a deciderle, talvolta invece sono le singole persone ad adottare comportamenti discriminatori nei confronti di chi non appartiene alla loro stessa etnia. Soffermati sul problema in questione, cercando di individuarne ragioni, cause e conseguenze e indicando, se vuoi, possibili soluzioni.

ITALIANO: TIPOLOGIA B2

Analisi e produzione di un testo argomentativo

L'essere umano, insomma, definisce una propria identità, per quanto possibile equilibrata e consapevole, attraverso il confronto ragionato con la realtà, poiché è in quest'ultima dimensione che egli si trova ad operare lungo quel percorso che siamo soliti chiamare "vita".

Ciò è stato vero fino a poco tempo fa, ma oggi non più.

La società tecnologica, infatti, quella dei social, dei selfie e del nostro continuo intervenire in varie forme nella rete di Internet, ci ha messo per la prima volta nella storia di fronte a un'umanità invertita.

Sì, un'umanità che si preoccupa molto di più di apparire bella, interessante, piena di relazioni e impegni nella galassia virtuale, trascurando in misura costantemente crescente il fatto di risultare incattivita, omologata, incapace di dialogo e disoccupata in quella reale.

Il passaggio da un'umanità per quanto possibile pensante (impegnata a riflettere sulla realtà circostante), a una "postante" (concentrata sui contenuti da immettere o di cui usufruire in rete), è stato tanto veloce quanto irreversibile.

[...]

Lo psicologo Eric Erickson, nella metà del Novecento, ci spiegava che il momento della formazione di un'identità

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

autonoma rappresenta una tappa fondamentale nella crescita della persona. Tale formazione, scriveva Erickson, avviene attraverso il processo di introspezione di cui abbiamo parlato sopra. L'individuo, in rapporto con le cose e le persone della realtà, trova dei momenti per guardarsi dentro e comprendere, per esempio, quali sono le cose e le persone che più gli vanno a genio, con cui può progettare un futuro adeguato alle proprie inclinazioni.

L'uomo contemporaneo, invece, immerso sempre più frequentemente nella dimensione social, rischia di vedere frantumato lo specchio interiore con cui elaborare in maniera autonoma gli stimoli esterni e pervenire a un'identità strutturata. Ciò perché, innanzitutto, la presenza costante degli smartphone nelle nostre mani annulla pressoché totalmente quei "tempi morti" (in fila dal medico o semplicemente da soli in casa) che rendevano possibile l'introspezione e il confronto con se stessi. Poi, perché gli stessi social ci impongono quella che il pedagogista Howard Gardner chiamava qualche anno fa un' "identità preconfezionata", con allusione voluta alla logica economica. Pensiamo soprattutto ai più giovani e al loro essere costantemente in vetrina come un prodotto commerciale: una bella fotografia, magari ritoccata alla bisogna, condivisioni che manifestino le tante amicizie e il successo sociale del titolare della "bacheca", e in generale un'immagine vincente attraverso quella vera e propria moneta virtuale che sono i like, i follower, il numero di persone che condividono o commentano ciò che "posti" attestando il successo della tua identità in vendita. [...]

Sono pochi quelli disposti ad ammetterlo, ma ci troviamo di fronte a una vera e propria mutazione antropologica che mai come oggi rischia di trasformare le persone in ciò che questa parola significa originariamente: maschere. Sotto alle quali potremmo ritrovarci molto presto a scoprire che non c'è più nulla.

(Paolo Ercolani, "Posto dunque sono", in *Tuttolibri*, inserto de *La Stampa*, 14 Settembre 2019).

Comprensione e analisi

1. Perché l'umanità è diventata omologata e incapace di dialogo?
2. Cosa intende dire Ercolani quando parla di *identità preconfezionata*?
3. In che senso i like, i follower, il numero di persone che condividono e commentano costituiscono una *moneta virtuale*?
4. Cosa intende dire Ercolani quando afferma che sui social la nostra identità è in vendita?
5. Spiega il significato dell'affermazione con cui si chiude il testo.

Produzione

Ercolani ha elencato alcune conseguenze della diffusione dei social, soffermandosi soprattutto su quelle negative. Ne individui altre? Quali? E pensando, invece, a cause e conseguenze positive, cosa si può dire al riguardo?

ITALIANO: TIPOLOGIA B3

Analisi e produzione di un testo argomentativo

[...] Nell'arco delle oltre duemila puntate che ha mandato in onda e dei quaranta libri che ha scritto, Piero Angela ha raccontato, e continua a farlo, la scienza e la ricerca scientifica. Lo ha fatto sempre con ironia, stile, e sobrietà, ma anche con la straordinaria capacità di portare in dote, mentre parla di atomi nuclei e molecole, la sua signorile umanità. In tempi in cui la scienza, come del resto tutti gli altri ambiti del sapere vengono fortemente messi in discussione, la sua è una lezione di straordinaria attualità.

Tanto più che proprio le sue parole "la velocità della luce non si decide per alzata di mano" sono diventate una bandiera, quasi un feticcio che viene - spesso a torto - agitato in discussioni nelle quali viene criticato qualche assunto scientifico. Sono le cosiddette pseudoscienze, quelle teorie cioè che non hanno nulla di scientifico, e che invece si propongono in antitesi con le teoriescientifiche più note.

In genere si tratta di temi legati alla medicina. Un caso di scuola è quello dell'omeopatia, contro la quale Piero Angela, che con il suo Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (CICAP) ha aperto il primo

Consiglio di classe 5^APT A.S 2024/2025

gruppo anti-bufale della storia, si è apertamente schierato. Se però assumere un farmaco omeopatico corrisponde a bere un bicchier d'acqua e dunque non causa nessun problema, altre pseudoscienze possono portare a creare seri problemi di salute, come è, per esempio, nel caso dei vaccini.

L'elenco delle pseudoscienze è tristemente lungo e riempie le pagine dei giornali: dal caso DiBella [*medico che negli anni '90 propose una terapia alternativa per la cura dei tumori considerata del tutto priva di fondamenti scientifici*], al caso Stamina, passando per le scie chimiche, e finendo con la lotta agli ogm. Spesso ad alimentarle sono un atteggiamento di sfiducia nei confronti delle istituzioni e soprattutto un flusso di informazioni false (famosa quella da cui fu generata l'avversione nei confronti del vaccino).

È lo stesso Piero Angela che spiega che per far fronte a questa carenza di cultura scientifica occorre fare di più nelle scuole, ma anche in televisione. Non tanto per contrastare, ovvero rintuzzare punto su punto, i sostenitori della varie pseudoscienze, ma per fornire ai cittadini gli strumenti corretti per poter valutare le informazioni con cui entrano in contatto ogni giorno attraverso le televisioni, le radio, i giornali, il web e i social network. A dar ragione al caro Piero nazionale, i dati del report elaborato dall'Autorità Garante delle Comunicazioni (AGCOM), "News VS Fake news nel sistema dell'informazione".

Nel rapporto in cui, per la prima volta si fa una analisi dell'ecosistema informativo italiano scopre che uno dei *vulnus* principali è quello della ricerca scientifica. Secondo i dati raccolti dall'Autorità infatti emerge chiaramente che nei mezzi di informazione italiani mancano giornalisti scientifici - sono appena il 13 per cento quelli dotati di conoscenze specialistiche rispetto a quelli coinvolti nella produzione di contenuti scientifici o tecnologici - ma soprattutto che il pubblico italiano ha una gran fame di contenuti a carattere scientifico e tecnologico.

(Emanuele Perugini, "La ricetta di Piero Angela per combattere le pseudoscienze e la disinformazione", in www.agi.it, 22 Dicembre 2018).

Comprensione e analisi

1. Fai un riassunto dei temi trattati nel testo.
2. Individua e riformula la tesi di Piero Angela, ed elenca le argomentazioni con cui viene sostenuta.
3. Quali implicazioni ha la frase *la velocità della luce non si decide per alzata di mano*?
4. Quale ritratto di Piero Angela emerge dall'articolo? Con quali mezzi linguistici l'articolo, descrivendolo e riportandone le parole, sottolinea le sue caratteristiche?

Produzione

Sviluppa le riflessioni contenute nel testo sui rischi causati da pseudoscienze e disinformazione, anche alla luce di qualche esempio concreto e sulla base delle tue esperienze e conoscenze personali, ed esprimi la tua opinione al riguardo.

ITALIANO: TIPOLOGIA C1

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Molti diritti sindacali sono stati conquistati grazie ai lavoratori che [...] hanno lottato per sé stessi ma anche per i propri figli, per il futuro del Paese, perché fosse moderno, inclusivo, giusto. Però tante cose negli ultimi anni sono cambiate. Il lavoro è diventato più precario, i salari non aumentano, anzi, la vita di tutti i giorni si è fatta più dura. [...] Stipendi bassi significano anche bassa produttività, uno dei problemi del sistema economico italiano. Il fenomeno è dovuto alla carenza di competenze richieste dalle imprese e dalla sottoutilizzazione di quelle disponibili. Basta pensare che l'Italia è l'unico Paese del G7 in cui la maggior parte dei laureati è impiegata in attività di routine e non per le competenze acquisite attraverso gli studi. E la formazione? Quanta se ne fa in Italia? Quanto si investe in questo settore? Affrontare oggi il mondo del lavoro, sempre più automatizzato e tecnologico, senza un'adeguata formazione è come andare alla guerra con un fucile a tappi.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

(Alessandro Mauro Rossi, "Il lavoro cambia ma i salari restano fermi", in *L'Espresso*, 30 Aprile 2023).

Analizza queste considerazioni, elaborando un testo espositivo-argomentativo sul tema del lavoro, basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute.

È possibile organizzare il testo in paragrafi ai quali dare un titolo e infine assegnare al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

ITALIANO: TIPOLOGIA C2

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

1. Ogni individuo ha dei doveri verso la comunità, nella quale soltanto è possibile il libero e pieno sviluppo della sua personalità. 2. Nell'esercizio dei suoi diritti e delle sue libertà, ognuno deve essere sottoposto soltanto a quelle limitazioni che sono stabilite dalla legge per assicurare il riconoscimento e il rispetto dei diritti e delle libertà degli altri e per soddisfare le giuste esigenze della morale, dell'ordine pubblico e del benessere generale in una società democratica.

(Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, all'art. 29 comma 1 e 2).

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all'argomento sulla base delle tue conoscenze ed esperienze.

È possibile organizzare il testo in paragrafi ai quali dare un titolo e infine assegnare al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

ITPT-SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

È richiesta, a scopo di compravendita, la valutazione a cancello chiuso di un'azienda vitivinicola estesa per 10,50 ha. Il soprassuolo risulta così composto:

- 5 ha al 16° anno di impianto;
- 3 ha al 10° anno di impianto;
- 2 ha al 6° anno di impianto.

L'azienda è provvista delle necessarie strutture aziendali e di macchine per la coltivazione della vite e la trasformazione dell'uva.

Il candidato, facendo riferimento ad una zona di sua conoscenza e dopo aver opportunamente illustrato le caratteristiche produttive aziendali, assumendo tutti i dati non indicati con criteri di ordinarietà, descriva il procedimento necessario alla formulazione del giudizio di stima e proceda alla determinazione del probabile valore di mercato del bene.

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri, con dati a scelta, un esempio di applicazione del procedimento di stima sintetico monoparametrico sulla determinazione del valore di mercato di un fondo rustico.
2. Il valore complementare nella pratica estimativa; dopo aver correttamente definito tale aspetto economico sviluppi sinteticamente un esempio di applicazione del valore complementare, assumendo i dati necessari con criteri di congruità.
3. Con riferimento ad un'azienda ad indirizzo frutticolo, illustrare le modalità di determinazione del valore dei frutti pendenti, sviluppando un esempio con dati a scelta.
4. Come si determina il valore potenziale di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento? Il candidato può proporre un esempio anche con riferimento ad eventuali attività extra-scolastiche svolte nel corso degli studi.

Durata massima della prova: 6 ore.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

È consentito l'uso di manuali tecnici e prontuari.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Consiglio di classe 5[^]APT A.S 2024/2025

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	1-5	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	6-11	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	12-17	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	18-20	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (per la valutazione degli studenti con DSA si rimanda al rispettivo PDP)	1-5	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	6-11	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	12-17	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette.	
	18-20	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura.	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-5	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	6-11	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	12-17	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	18-20	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	/100
Tipologia generale + Tipologia B	/100
Tipologia generale + Tipologia C	/100

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	/20
Punteggio definitivo della prova in ventesimi	/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	1-3	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	4-5	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6-7	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	8-10	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	4-5	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6-7	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8-10	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	4-5	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6-7	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8-10	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Non interpreta il testo in modo corretto	
	4-5	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6-7	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	
	8-10	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5-7	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8-10	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	
	11-13	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5-7	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8-10	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	
	11-13	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti ed effettuata con l'uso appropriato dei connettivi	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o o incongrue	
	5-7	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8-11	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	
	12-14	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	1-4	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	5-7	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8-10	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	11-13	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-4	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	5-7	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8-10	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	11-13	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-4	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5-7	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8-11	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente/discretamente articolati	
	12-14	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Stato a.s. 2024/2025
DEL SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
Per l'articolazione: “PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI”

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio prima parte	Punteggio quesito __	Punteggio quesito __
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	1	Non conosce il tema.	0	0	0
	2	Conosce il tema in modo frammentario.	1	1	1
	3	Conosce il tema in modo generico. Sviluppa la traccia in modo corretto anche se con qualche imprecisione.	2 - 3	2 - 3	2-3
	4	Conosce il tema in modo soddisfacente.	4	4	4
	5	Conosce pienamente il tema.	5	5	5
Sviluppare le competenze acquisite. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	Non sviluppa i quesiti richiesti/la stima.	0	0	0
	2	Sviluppa i quesiti richiesti/la stima in modo errato e con gravi e diffusi errori nel procedimento.	1-2	1-2	1-2
	3	Sviluppa i quesiti richiesti/la stima in maniera superficiale, con qualche errore, anche grave nel procedimento.	3 - 4	3 - 4	3 - 4
	4	Sviluppa i quesiti richiesti/ la stima in modo soddisfacente, ma con alcuni errori nel procedimento.	5 - 6	5 - 6	5 - 6
	5	Sviluppa i quesiti richiesti/ la stima in modo esauriente e senza errori nel procedimento.	7 - 8	7 - 8	7 - 8
Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	Non ha assunto dati e non ha conseguito nessun risultato.	0	0	0
	2	I dati assunti e i risultati conseguiti non sono coerenti con la realtà economica e se sono presenti gravi errori che inficiano sulla correttezza dell'elaborato.	1	1	1

	3	I dati assunti e i risultati conseguiti non sempre sono coerenti con la realtà economica e sono presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	2	2	2
	4	I dati assunti e i risultati conseguiti sono sempre coerenti con la realtà economica e non sono presenti errori.	3	3	3
Argomentare e motivare. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	Non argomenta e non motiva le scelte adottate.	0	0	0
	2	Argomenta e motiva le scelte adottate in maniera parziale e incoerente.	1	1	1
	3	Argomenta e motiva le scelte in modo generico e non sempre coerente.	2	2	2
	4	Argomenta e motiva le scelte adottate in modo soddisfacente e congruente.	3	3	3
	5	Argomenta e motiva in modo completo e coerente le scelte adottate.	4	4	4
Punteggio tema e quesiti			____/20	____/20	____/20
Punteggio prova			$\frac{(P_{\text{tema}} \times 7) + (P_{\text{quesiti}} \times 11) + (P_{\text{prova}} \times 22)}{11777}$		
			____/20		

Studente/ssa _____

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Stato a.s. 2024/2025
DEL SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
Per l'articolazione: “PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI”

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio prima parte	Punteggio quesito __	Punteggio quesito __
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	1	Non conosce il tema.	0	0	0
	2	Conosce il tema in modo frammentario.	1	1	1
	3	Conosce il tema in modo generico. Sviluppa la traccia in modo corretto ma con diverse imprecisioni.	2 - 3	2 - 3	2-3
	4	Conosce il tema in modo soddisfacente.	4	4	4
	5	Conosce pienamente il tema.	5	5	5
Sviluppare le competenze acquisite. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	Non sviluppa i quesiti richiesti/la stima.	0	0	0
	2	Sviluppa i quesiti richiesti/la stima in modo errato e con gravi e diffusi errori nel procedimento.	1-2	1-2	1-2
	3	Sviluppa i quesiti richiesti/la stima in maniera superficiale, con qualche errore, anche grave nel procedimento	3 - 4	3 - 4	3 - 4
	4	Sviluppa i quesiti richiesti/ la stima in modo soddisfacente, ma con diversi errori nel procedimento.	5 - 6	5 - 6	5 - 6
	5	Sviluppa i quesiti richiesti/ la stima in modo esauriente e senza errori nel procedimento.	7 - 8	7 - 8	7 - 8
Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	Non ha assunto dati e non ha conseguito nessun risultato.	0	0	0
	2	I dati assunti e i risultati conseguiti non sono coerenti con la realtà economica e se sono presenti gravi errori che inficiano sulla correttezza dell'elaborato.	1	1	1

	3	I dati assunti e i risultati conseguiti non sempre sono coerenti con la realtà economica e sono presenti diversi errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	2	2	2
	4	I dati assunti e i risultati conseguiti sono sempre coerenti con la realtà economica e non sono presenti errori.	3	3	3
Argomentare e motivare. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	Non argomenta e non motiva le scelte adottate	0	0	0
	2	Argomenta e motiva le scelte adottate in maniera parziale e incoerente.	1	1	1
	3	Argomenta e motiva le scelte in modo generico e non sempre coerente.	2	2	2
	4	Argomenta e motiva le scelte adottate in modo soddisfacente anche se ci sono delle incongruenze.	3	3	3
	5	Argomenta e motiva in modo completo e coerente le scelte adottate.	4	4	4
Punteggio tema e quesiti			____/20	____/20	____/20
Punteggio prova			$\frac{(P_{\text{tema}} \times 7) + (P_{\text{quesiti}} \times 11) + (P_{\text{prova}} \times 22)}{11777}$		
			____/20		

Studente/ssa _____